

XVIII LEGISLATURA

BOLLETTINO DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

COMMISSIONI RIUNITE (VI Camera e 6 ^a Senato)	<i>Pag.</i>	3
COMMISSIONI RIUNITE (I e VIII)	»	4
COMMISSIONI RIUNITE (I e IX)	»	13
AFFARI COSTITUZIONALI, DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO E INTERNI (I)	»	29
GIUSTIZIA (II)	»	33
AFFARI ESTERI E COMUNITARI (III)	»	34
ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO E TURISMO (X)	»	35
AFFARI SOCIALI (XII)	»	36
POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA (XIV)	»	38
COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SUL FENOMENO DELLE MAFIE E SULLE ALTRE ASSOCIAZIONI CRIMINALI, ANCHE STRA- NIERE	»	39
COMITATO PARLAMENTARE PER LA SICUREZZA DELLA REPUBBLICA .	»	40
COMMISSIONE PARLAMENTARE DI CONTROLLO SULL'ATTIVITÀ DEGLI ENTI GESTORI DI FORME OBBLIGATORIE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE	»	41

N. B. Sigle dei gruppi parlamentari: MoVimento 5 Stelle: M5S; Lega - Salvini Premier: Lega; Partito Democratico: PD; Forza Italia - Berlusconi Presidente: FI; Fratelli d'Italia: FdI; Italia Viva: IV; Coraggio Italia: CI; Liberi e Uguali: LeU; Misto: Misto; Misto-L'Alternativa c'è: Misto-L'A.C'È; Misto-Centro Democratico: Misto-CD; Misto-Noi con l'Italia-USEI-Rinascimento ADC: Misto-Ncl-USEI-R-AC; Misto-Facciamo Eco-Federazione dei Verdi: Misto-FE-FDV; Misto-Azione+Europa-Radicali Italiani: Misto-A+E-RI; Misto-Minoranze Linguistiche: Misto-Min.Ling; Misto-MAIE-PSI: Misto-MAIE-PSI.

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SULLE ATTIVITÀ ILLECITE CONNESSE AL CICLO DEI RIFIUTI E SU ILLECITI AMBIENTALI AD ESSE CORRELATI	<i>Pag.</i>	45
COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SULLA MORTE DI DAVID ROSSI	»	47
<i>INDICE GENERALE</i>	<i>Pag.</i>	48

COMMISSIONI RIUNITE

VI (Finanze) della Camera dei deputati e 6^a (Finanze e tesoro) del Senato della Repubblica

S O M M A R I O

AUDIZIONI:

Sulla pubblicità dei lavori	3
Audizione del Ministro dell'economia e delle finanze, Daniele Franco, sulle tematiche relative alla riforma fiscale (<i>Svolgimento, ai sensi dell'articolo 143, comma 2, del Regolamento, e conclusione</i>)	3

AUDIZIONI

Giovedì 22 luglio 2021. — Presidenza del presidente della 6^a Commissione del Senato della Repubblica, Luciano D'ALFONSO.

La seduta comincia alle 14.05.

Sulla pubblicità dei lavori.

Luciano D'ALFONSO, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche attraverso l'attivazione dell'impianto audiovisivo a circuito interno, la trasmissione televisiva sul canale satellitare e la trasmissione diretta sulla *web-tv* del Senato.

Audizione del Ministro dell'economia e delle finanze, Daniele Franco, sulle tematiche relative alla riforma fiscale.

(Svolgimento, ai sensi dell'articolo 143, comma 2, del Regolamento, e conclusione).

Luciano D'ALFONSO, *presidente*, introduce l'audizione.

Daniele FRANCO, *Ministro dell'economia e delle finanze*, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono quindi, per formulare quesiti ed osservazioni, il senatore Emiliano FENU (M5S), il deputato Sestino GIACOMONI (FI), i senatori Gianni PITTELLA (PD) e Andrea DE BERTOLDI (FdI), i deputati Alberto Luigi GUSMEROLI (Lega), Massimo UNGARO (IV) e Luca PASTORINO (LeU), il senatore Stanislao DI PIAZZA (M5S), i deputati Marco OSNATO (FdI) e Gian Mario FRAGOMELI (PD), la senatrice Roberta TOFFANIN (FIBP-UDC), i deputati Laura CAVANDOLI (Lega), che interviene da remoto, e Alessandro CATTANEO (FI) e il senatore Luciano D'ALFONSO, *presidente*, ai quali risponde Daniele FRANCO, *Ministro dell'economia e delle finanze*.

Luciano D'ALFONSO, *presidente*, ringrazia il Ministro dell'economia e delle finanze per il suo intervento e dichiara conclusa l'audizione.

La seduta termina alle 15.55.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.

COMMISSIONI RIUNITE

I (Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni) e VIII (Ambiente, territorio e lavori pubblici)

S O M M A R I O

SEDE REFERENTE:

Sulla pubblicità dei lavori	4
DL 77/2021: <i>Governance</i> del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure. C. 3146-A Governo (<i>Esame e conclusione</i>)	4
ALLEGATO (<i>Proposte emendative approvate</i>)	10
ERRATA CORRIGE	7

SEDE REFERENTE

Giovedì 22 luglio 2021. — Presidenza della presidente della VIII Commissione Alessia ROTTA. — Interviene la Sottosegretaria per i rapporti con il Parlamento Deborah Bergamini.

La seduta comincia alle 10.15.

Sulla pubblicità dei lavori.

Alessia ROTTA, *presidente*, propone che la pubblicità della seduta odierna sia assicurata anche attraverso i sistemi di ripresa audiovideo a circuito chiuso, nonché attraverso la trasmissione sulla *web-tv* in formato accessibile tramite la rete intranet della Camera o tramite apposite credenziali, ai sensi di quanto stabilito dalla Giunta per il regolamento nella riunione del 31 marzo 2020.

Non essendovi obiezioni ne dispone, pertanto, l'attivazione.

DL 77/2021: *Governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento

delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.

C. 3146-A Governo.

(*Esame e conclusione*).

Le Commissioni iniziano l'esame del provvedimento.

Alessia ROTTA, *presidente*, fa presente che l'ordine del giorno reca – a seguito del rinvio nelle Commissioni deliberato oggi dall'Assemblea – l'esame del disegno di legge C. 3146/A, di conversione in legge del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *Governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.

Ricorda che le Commissioni ne hanno concluso l'esame nella giornata di martedì alle ore 2.00 e che la Commissione Bilancio si è espressa sul testo risultante dall'esame in sede referente, formulando nel parere alcune condizioni e osservazioni.

La Presidenza ha quindi promosso una deliberazione dell'Assemblea volta a rinviare il testo nelle Commissioni.

Evidenzia al riguardo come si tratti di un rinvio limitato nell'oggetto: infatti, le Commissioni in questa sede sono chiamate esclusivamente all'esame delle predette condizioni e osservazioni della Commissione Bilancio ai fini del loro recepimento.

Avverte quindi che i relatori hanno presentato gli emendamenti 8.15, 8.16, 32-ter.1, 32-quater.1, 33-quater.1, 34.31, 36-bis.1, 36-ter.1, 36-ter.2, 39-sexies.1, 40.95, 48.50, 54.7, 64.21, 65-bis.1 (*vedi allegato*).

Non essendoci richieste di intervento, dà la parola ai relatori e al rappresentante del Governo per l'espressione dei pareri.

Roberto MORASSUT (PD), *relatore per la VIII Commissione*, anche a nome della relatrice per la I Commissione, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 8.15, 8.16, 32-ter.1, 32-quater.1, 33-quater.1, 34.31, 36-bis.1, 36-ter.1, 36-ter.2, 39-sexies.1, 40.95, 48.50, 54.7, 64.21, 65-bis.1 dei relatori.

Annagrazia CALABRIA (FI), *relatrice per la I Commissione*, precisa che le proposte emendative in oggetto mirano a recepire le condizioni, volte a garantire il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione, poste dalla Commissione Bilancio nel suo parere, nonché a prevedere due interventi di coordinamento formale, alla luce delle osservazioni contenute nel predetto parere.

La Sottosegretaria Deborah BERGAMINI esprime parere favorevole sugli emendamenti presentati dai relatori.

Alessio BUTTI (FDI) chiede un tempo congruo, quantomeno di 10 minuti, per valutare il contenuto delle proposte emendative in esame.

Alessia ROTTA, *presidente*, osserva che i tempi di esame sono necessariamente condizionati dalla necessità di conferire il mandato ai relatori e predisporre il nuovo testo prima della ripresa dei lavori dell'Assemblea, prevista per le 11.15. Rileva inoltre come le proposte emendative ricalchino testualmente le condizioni e osservazioni

poste nel parere espresso dalla Commissione Bilancio già nella giornata di ieri. In ogni caso accoglie la richiesta formulata dal deputato Butti, concedendo un termine di 10 minuti per consentire di valutare il contenuto delle proposte emendative in esame.

Francesco FORCINITI (MISTO-L'A.C'È), associandosi alla richiesta formulata dal deputato Butti, chiede che sia concesso un termine più ampio per svolgere i necessari approfondimenti sulle proposte emendative in esame.

Alessia ROTTA, *presidente*, alla luce del presente dibattito, ritiene che una sospensione di circa 15 minuti possa consentire una valutazione adeguata delle proposte emendative in esame. Sospende dunque la seduta, avvertendo che essa riprenderà alle ore 10.35.

La seduta, sospesa alle 10.20, è ripresa alle 10.35.

Alessia ROTTA (PD), *presidente*, avverte che si passerà ora alla votazione delle proposte emendative presentate dai relatori.

Francesco FORCINITI (MISTO-L'A.C'È) fa notare che gli emendamenti 32-ter.1 e 36-ter.1 dei relatori appaiono volti a recepire osservazioni della V Commissione che fuoriescono dal suo ambito di competenza, attenendo infatti ad esigenze di coordinamento formale che spetterebbe piuttosto al Comitato per la legislazione rilevare. Chiede, dunque, che sia fissato un termine per la presentazione di subemendamenti agli emendamenti 32-ter.1 e 36-ter.1 dei relatori.

Alessia ROTTA (PD), *presidente*, anche a nome del presidente Brescia, non ritiene opportuno, data la fase procedurale in cui ci si trova e la natura delle proposte emendative in esame, fissare un termine per la presentazione di subemendamenti alle proposte emendative dei relatori. Ribadisce che l'esame è limitato a tali proposte, rispetto alle quali i deputati delle Commis-

sioni in piena autonomia possono svolgere le proprie valutazioni in sede di votazione.

Francesco FORCINITI (MISTO-L'A.C'È) chiede quale sia la norma regolamentare che si porrebbe alla base della determinazione testé assunta dalla presidenza.

Alessia ROTTA (PD), *presidente*, evidenzia come, sulla base di una prassi consolidata, richiamata peraltro in una lettera della Presidenza della Camera del 2 febbraio 2016, la decisione sulla richiesta di presentare subemendamenti ad emendamenti del relatore finalizzati a recepire i pareri è sempre frutto della valutazione discrezionale della presidenza della Commissione, alla luce del contenuto, dell'entità e della rilevanza delle modifiche proposte dal relatore, nonché dei tempi disponibili per la conclusione dell'esame del provvedimento.

Nel ricordare che l'*iter* di esame è limitato dalla deliberazione di rinvio del provvedimento nelle Commissioni e dall'esigenza di concluderlo in tempi compatibili con la ripresa dei lavori in Assemblea, invita i colleghi a contenere gli interventi per dichiarazione di voto in un minuto.

Alessio BUTTI (FDI), nel confermare il suo rispetto per il ruolo della Presidenza, chiede tuttavia di non mettere in difficoltà le opposizioni restringendo il tempo delle dichiarazioni di voto ad un minuto, restrizione non motivata dalla programmazione dell'Assemblea, la cui ripresa è prevista alle 11.15.

Rileva infatti come non si stia discutendo di questioni meramente formali, dal momento che sono state approvate proposte emendative prive della necessaria copertura ovvero prive del parere del Ministero dell'economia e delle finanze. Osserva che, se fossero state questioni formali, non si sarebbe registrato alcun ritardo nell'esame del provvedimento, né si sarebbe avuto un *iter* così tormentato presso la Commissione Bilancio.

Preannuncia quindi la presentazione di un ordine del giorno sulla questione oggetto del comma 01 dell'articolo 34, intro-

dotto grazie anche ad un emendamento presentato dal proprio gruppo, del quale si chiede la soppressione in quanto suscettibile di determinare effetti negativi per la finanza pubblica in relazione alla TARI, con la ragionevole certezza che il Governo, stante il dibattito svoltosi nella giornata di ieri in sede di votazione del parere presso la Commissione Bilancio, lo accolga.

Dichiara quindi l'astensione del proprio gruppo sugli emendamenti dei relatori.

Francesco FORCINITI (MISTO-L'A.C'È) stigmatizza l'assenza di una risposta, a suo giudizio doverosa da parte della Presidenza, sulla questione procedurale posta. Viene infatti messa in atto l'ennesima prevaricazione della maggioranza e del Governo, di cui la Presidenza si rende complice.

Ricorda che si tratta di un provvedimento per il quale è stata preliminarmente chiesta ai gruppi la segnalazione di un certo numero di emendamenti, sono state quindi presentate e approvate riformulazioni in piena notte che nessuno ha avuto il modo di leggere e valutare, né è stato possibile esaminare tutti gli emendamenti, essendo stata posta una « ghigliottina » nelle Commissioni, su un provvedimento sul quale si porrà la questione di fiducia sia alla Camera sia al Senato e sul quale si esercita una strozzatura anche in questa sede.

Esprime dunque il proprio completo dissenso su un provvedimento che dimostra la forte incapacità del Governo, rappresentata plasticamente dall'esigenza di sopprimere una parte introdotta tramite un emendamento parlamentare, su segnalazione del Ministero dell'economia e finanze, che quindi ammette implicitamente di averne sbagliato precedentemente la valutazione sul predetto emendamento. Stigmatizza quindi che non sia stato possibile trovare il tempo per discutere ed esaminare gli emendamenti presentati dai parlamentari, ma sia stato trovato per modificare il provvedimento in relazione ad una segnalazione di un burocrate del Ministero dell'economia e delle finanze.

Ritiene inoltre inaccettabile il termine di un minuto posto dalla Presidenza per le dichiarazioni di voto su un provvedimento

che sta sventrando il codice degli appalti e il codice dell'ambiente e sul quale non si permette alle opposizioni di dire una parola. Non potendo quindi costringere in un minuto le considerazioni su un provvedimento complesso e a suo giudizio devastante, auspica per lo meno che qualcuno si vergogni delle modalità di esame imposte, anche se dubita che ciò accada.

Le Commissioni, con distinte votazioni, approvano gli emendamenti dei relatori 8.15, 8.16, 32-ter.1, 32-quater.1, 33-quater.1, 34.31, 36-bis.1, 36-ter.1, 36-ter.2, 39-sexies.1, 40.95, 48.50, 54.7, 64.21, 65-bis.1 (vedi allegato).

Le Commissioni deliberano altresì di conferire il mandato ai relatori, Calabria per la I Commissione, e Morassut per la VIII Commissione, a riferire favorevolmente all'Assemblea sul provvedimento in esame. Deliberano, infine, di chiedere l'autorizzazione a riferire oralmente.

La seduta termina alle 10.50.

ERRATA CORRIGE

Nel *Bollettino delle Giunte e delle Commissioni parlamentari* n. 626 del 16 luglio 2021:

a pagina 14, seconda colonna, ventiduesima riga, e ventottesima riga, sostituire la cifra: « 3.48 » con la seguente: « 31.48 »;

a pagina 24, seconda colonna, trentatreesima riga, sostituire la cifra: « 36.31 » con la seguente: « 36.031 ».

Nel *Bollettino delle Giunte e delle Commissioni parlamentari* n. 627 del 19 luglio 2021:

a pagina 5, prima colonna, trentottesima riga, sostituire le parole: « Esprime parere favorevole sull'articolo aggiuntivo Bubisutti 47.05, a condizione che venga riformulato nei termini riportati in allegato (vedi allegato 2) dalla cui approvazione discenderebbe l'assorbimento degli identici

articoli aggiuntivi Braga 52.03, Bubisutti 52.04, Plangger 52.08, Fornaro 52.010, Marco Di Maio 52.011 e Cortelazzo 52.013, nonché dell'articolo aggiuntivo Gagliardi 52.020 e degli articoli aggiuntivi Mura 64.06 e Viscomi 64.07 », con le seguenti: « Esprime parere favorevole sull'articolo aggiuntivo Bubisutti 47.05 e sugli identici articoli aggiuntivi Braga 52.03, Bubisutti 52.04, Plangger 52.08, Fornaro 52.010, Marco Di Maio 52.011 e Cortelazzo 52.013, nonché sull'articolo aggiuntivo Gagliardi 52.020 e sugli articoli aggiuntivi Mura 64.06 e Viscomi 64.07 a condizione che siano tutti riformulati in identico testo (vedi allegato 2) »;

a pagina 6, seconda colonna, prima riga, sostituire le parole: « Ribadisci che gli identici articoli aggiuntivi Braga 52.03, Bubisutti 52.04, Plangger 52.08, Fornaro 52.010, Marco Di Maio 52.011 e Cortelazzo 52.013, nonché l'articolo aggiuntivo Gagliardi 52.020, risulterebbero assorbiti dalla riformulazione proposta per l'articolo aggiuntivo Bubisutti 47.05 » con le seguenti: « Ribadisce il parere favorevole sugli identici articoli aggiuntivi Braga 52.03, Bubisutti 52.04, Plangger 52.08, Fornaro 52.010, Marco Di Maio 52.011 e Cortelazzo 52.013, nonché l'articolo aggiuntivo Gagliardi 52.020, a condizione che siano riformulati in identico testo coincidente con la riformulazione proposta per l'articolo aggiuntivo Bubisutti 47.05 (vedi allegato 2) »;

a pagina 7, seconda colonna, tredicesima riga, sostituire le parole: « Ribadisce che gli articoli aggiuntivi Mura 64.06 e Viscomi 64.07 risulterebbero assorbiti dall'eventuale approvazione dell'articolo aggiuntivo Bubisutti 47.05, di cui ha proposto una riformulazione (vedi allegato 2) », con le seguenti: « Ribadisce il parere favorevole sugli articoli aggiuntivi Mura 64.06 e Viscomi 64.07 a condizione che siano riformulati in identico testo coincidente con la riformulazione proposta per l'articolo aggiuntivo Bubisutti 47.05 (vedi allegato 2) »

a pagina 11, prima colonna, ventiquattresima riga dopo le parole: « 47.05 » aggiungere le seguenti: « e gli identici articoli aggiuntivi Braga 52.03, Bubisutti 52.04, Plangger

52.08, Fornaro 52.010, Marco Di Maio 52.011 e Cortelazzo 52.013, nonché l'articolo aggiuntivo Gagliardi 52.020 e gli articoli aggiuntivi Mura 64.06 e Viscomi 64.07 per i quali ha proposto una riformulazione in identico testo »;

a pagina 11, prima colonna, decima riga, dopo le parole: « nel testo riformulato » aggiungere la parola: « e »;

a pagina 11, prima colonna, dodicesima riga, le parole: « nonché l'emendamento Panizzut 47.36 » sono soppresse;

a pagina 11, prima colonna, quindicesima riga, le parole: « l'emendamento Versace 47.026 deve ritenersi assorbito » sono sostituite dalle parole: « gli emendamenti Versace 47.026 e Panizzut 47.36 devono ritenersi assorbiti »;

a pagina 11, seconda colonna, sostituire dalla trentesima riga, fino alla quindicesima riga di pagina 12 con le seguenti: « Roberto MORASSUT (PD), *relatore per l'VIII Commissione*, anche a nome della relatrice della I Commissione, chiede di porre in votazione l'articolo aggiuntivo Bubisutti 47.05, gli identici articoli aggiuntivi Braga 52.03, Bubisutti 52.04, Plangger 52.08, Fornaro 52.010, Marco Di Maio 52.011 e Cortelazzo 52.013, nonché l'articolo aggiuntivo Gagliardi 52.020 e gli articoli aggiuntivi Mura 64.06 e Viscomi 64.07 per i quali ha proposto una riformulazione in identico testo.

Alessia ROTTA, *presidente*, prende atto che i presentatori accettano la riformulazione proposta.

Generoso MARAIA (M5S) dichiara il proprio voto contrario e chiede pertanto l'accantonamento delle proposte emendative in discussione.

Le Commissioni approvano l'emendamento Bubisutti 47.05, gli identici articoli aggiuntivi Braga 52.03, Bubisutti 52.04, Plangger 52.08, Fornaro 52.010, Marco Di Maio 52.011 e Cortelazzo 52.013, e gli articoli aggiuntivi Gagliardi 52.020, Mura 64.06

e Viscomi 64.07 nel testo riformulato (*vedi allegato 2*).

Alessia ROTTA, *presidente*, avverte altresì, che gli emendamenti Pezzopane 48.14 e Benvenuto 48.30 sono ritirati dai presentatori »;

a pagina 17, prima colonna, diciottesima riga, le parole: « avverte che gli identici articoli aggiuntivi Braga 52.03, Bubisutti 52.04, Plangger 52.08, Fornaro 52.010, Marco Di Maio 52.011 e Cortelazzo 52.013, nonché l'articolo aggiuntivo Gagliardi 52.020 si intendono assorbiti dall'approvazione dell'articolo aggiuntivo Bubisutti 47.05. » sono soppresse;

a pagina 20, prima colonna, trentatreesima riga, le parole: « avverte che gli articoli aggiuntivi Mura 64.06 e Viscomi 64.07 devono intendersi assorbiti dall'approvazione dell'articolo aggiuntivo Bubisutti 47.05. » sono soppresse;

a pagina 25, prima colonna, ventitreesima riga, sostituire le parole: « sull'emendamento Iezzi 38.19 » con le seguenti: « sull'articolo aggiuntivo Invidia 38.019 »;

a pagina 28, seconda colonna, terzultima riga, aggiungere le seguenti parole « Le Commissioni respingono l'emendamento Vianello 25.8 »;

a pagina 56, seconda colonna, quarantesima riga, sostituire le parole « 47.05. » con le seguenti « 47.05 »;

a pagina 56, seconda colonna, dopo la quarantaduesima ed ultima riga, aggiungere il seguente periodo:

« **52.03.** (*Nuova formulazione*) Braga, Pezzopane, Buratti, Morgoni, Pellicani, Rotta.

52.04. (*Nuova formulazione*) Bubisutti, Lucchini, Benvenuto, Furgiuele, Badole, Dara, D'Eramo, Eva Lorenzoni, Pattassini, Raffaelli, Valbusa, Vallotto.

52.08. (*Nuova formulazione*) Plangger, Gebhard, Schullian, Emanuela Rossini.

52.010. *(Nuova formulazione)*. Fornaro, Stumpo.

52.011. *(Nuova formulazione)*. Marco Di Maio.

52.013. *(Nuova formulazione)*. Cortelazzo, Mazzetti, Labriola, Ferraioli, Casino, Paolo Russo, Milanato, Sarro, Tartaglione.

52.020. *(Nuova formulazione)* Gagliardi.

64.06. *(Nuova formulazione)* Mura, Carla Cantone, Viscomi, Gribaudo, Lacarra, Lepri.

64.07. *(Nuova formulazione)* Viscomi, Mura, Carla Cantone, Gribaudo, Lacarra, Lepri, Braga, Pezzopane. ».

ALLEGATO

Conversione in legge del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure (C. 3146/A Governo).

PROPOSTE EMENDATIVE APPROVATE

ART. 8.

All'articolo 8, comma 5-bis, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Per la partecipazione ai Tavoli di settore e territoriali di cui al precedente periodo non spettano compensi, gettoni di presenza, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati.

8.15. I Relatori.

All'articolo 8, comma 6, sostituire le parole: Per l'attuazione del presente articolo con le seguenti: Per l'attuazione dei commi da 1 a 5-bis.

Conseguentemente, all'articolo 16, comma 1, alinea, dopo le parole: dagli articoli 4, 5, 6, 7, 8, inserire le seguenti: commi da 1 a 5-bis,

8.16. I Relatori.

ART. 32-ter.

All'articolo 32-ter, comma 1, lettera b), capoverso 14-bis, primo periodo, sostituire le parole: per la manomissione e l'occupazione del suolo pubblico per l'infrastruttura con le seguenti: per l'occupazione del suolo pubblico e la realizzazione dell'infrastruttura e al secondo periodo, dopo la parola: rilascia inserire le seguenti: entro trenta giorni.

Conseguentemente:

sopprimere l'articolo 33-ter.

32-ter.1. I Relatori.

ART. 32-quater.

All'articolo 32-quater, comma 1, capoverso 7, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Le amministrazioni interessate provvedono all'attuazione del presente comma nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

32-quater.1. I Relatori.

ART. 33-quater.

All'articolo 33-quater, aggiungere, in fine, il seguente comma: 1-bis. All'attuazione del presente articolo si provvede senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

33-quater.1. I Relatori.

ART. 34.

All'articolo 34, sopprimere il comma 01.

34.31. I Relatori.

ART. 36-bis.

All'articolo 36-bis, sostituire i commi 1 e 2 con i seguenti: 1. Per sostenere gli interventi per spese in conto capitale della regione Calabria volti a prevenire e a mitigare il rischio idrogeologico e idraulico in relazione al contenimento dei danni causati da tali fenomeni, le somme iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236, sono incrementate di 20 milioni di euro per l'anno 2021, di 50 milioni di euro per l'anno 2022 e di 10 milioni di euro per l'anno 2023.

2. Agli oneri derivanti dal comma 1 del presente articolo, pari a 20 milioni di euro per l'anno 2021, a 50 milioni di euro per l'anno 2022 e a 10 milioni di euro per l'anno 2023, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione-programmazione 2021-2027, di cui all'articolo 1, comma 177, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

36-bis.1. I Relatori.

ART. 36-ter.

All'articolo 36-ter, comma 8, sostituire le parole: commi 4 e 5 *con le seguenti:* comma 4 *e sopprimere le parole* ovunque occorrono.

36-ter.1. I Relatori.

All'articolo 36-ter, comma 9, sostituire la parola: attua *con le seguenti:* può attuare, nel limite delle risorse allo scopo destinate,

36-ter.2. I Relatori.

ART. 39-sexies.

All'articolo 39-sexies, comma 1, capoverso ART. 234, *sostituire il comma 3 con il*

seguito: 3. All'attuazione delle disposizioni del presente articolo si provvede nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

39-sexies.1. I Relatori.

ART. 40.

All'articolo 40, comma 5-ter, capoverso 831-bis, *aggiungere, in fine, i seguenti periodi:* I relativi importi sono rivalutati annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente. Il versamento del canone è effettuato entro il 30 aprile di ciascun anno in unica soluzione attraverso la piattaforma di cui all'articolo 5 del codice di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

40.95. I Relatori.

ART. 48.

All'articolo 48, comma 4, sopprimere le parole: relative ai lavori di cui al comma 7, primo periodo,

48.50. I Relatori.

ART. 54.

All'articolo 54, comma 2-bis, aggiungere, in fine, le seguenti parole: , nell'ambito delle risorse umane disponibili a legislazione vigente.

54.7. I Relatori.

ART. 64.

All'articolo 64 apportare le seguenti modificazioni:

al comma 6-bis, dopo il primo periodo aggiungere il seguente: Per l'espletamento

delle procedure concorsuali previste dal presente comma è autorizzata, per l'anno 2021, la spesa di euro 100.000;

al comma 6-bis, secondo periodo, sostituire le parole: pari a 2.765.488,95 euro annui a decorrere dall'anno 2022 *con le seguenti:* pari a euro 100.000 per l'anno 2021 e a euro 2.760.845 annui a decorrere dall'anno 2022;

al comma 6-quater, primo periodo, sopprimere le seguenti parole: con incremento della corrispondente dotazione organica; *ed aggiungere, in fine, il seguente periodo:* Per l'espletamento delle procedure concorsuali previste dal presente comma è autorizzata, per l'anno 2021, la spesa di euro 100.000;

al comma 6-quinquies, sostituire il primo periodo con il seguente: Ai fini dell'attuazione del comma 6-quater è autorizzata la spesa di euro 100.000 per l'anno 2021 e di euro 2.236.523 annui a decorrere dall'anno 2022;

al comma 6-sexies, sostituire il primo e il secondo periodo con i seguenti: Per garantire la funzionalità degli uffici del Ministero dell'istruzione, con regolamento emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 4-bis, della legge 23 agosto 1988, n. 400, si provvede all'adeguamento della struttura organizzativa del medesimo Ministero, ap-

portando modifiche ai regolamenti di organizzazione vigenti e prevedendo l'istituzione di tre posizioni dirigenziali di livello generale. Conseguentemente, la dotazione organica dei dirigenti di prima fascia è corrispondentemente incrementata;

al comma 6-sexies, quarto periodo, sostituire le parole: Agli oneri derivanti dal presente comma, pari a 547.407,12 euro per l'anno 2021 e a 1.542.221,37 euro annui a decorrere dall'anno 2022, si provvede *con le seguenti:* Ai fini dell'attuazione del presente comma, è autorizzata la spesa nel limite massimo di euro 547.400 per l'anno 2021 e di euro 1.542.200 annui a decorrere dall'anno 2022, cui si provvede.

64.21. I Relatori.

ART. 65-bis.

All'articolo 65-bis, comma 1, sostituire il secondo periodo con il seguente: All'attuazione delle disposizioni del presente articolo si provvede nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

65-bis.1. I Relatori.

COMMISSIONI RIUNITE

I (Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni) e IX (Trasporti, poste e telecomunicazioni)

S O M M A R I O

SEDE REFERENTE:

DL 82/2021: Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale. C. 3161 Governo (<i>Seguito esame e conclusione</i>)	13
ALLEGATO 1 (<i>Proposte emendative approvate</i>)	20
ALLEGATO 2 (<i>Correzioni di forma approvate</i>)	26

SEDE REFERENTE

Giovedì 22 luglio 2021. — Presidenza del presidente della I Commissione Giuseppe BRESCIA. — Interviene il Ministro per i rapporti con il Parlamento Federico D'Incà.

La seduta comincia alle 14.50.

DL 82/2021: Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale.

C. 3161 Governo.

(Seguito esame e conclusione).

Le Commissioni proseguono l'esame del provvedimento, rinviato, da ultimo, nella seduta del 21 luglio 2021.

Giuseppe BRESCIA, *presidente e relatore per la I Commissione*, avverte che la deputata Bruno Bossio ha dichiarato di sottoscrivere gli emendamenti Tofalo 7.17, Pagani 7.1 e Pagani 7.40, mentre il deputato Capitanio ha dichiarato di sottoscrivere gli emendamenti Maria Tripodi 7.3, Rosso 7.2 e Rosso 7.9. Avverte altresì che il deputato

Tofalo, prima dell'inizio della seduta, ha ritirato il suo emendamento 7.20.

Ricorda che nella giornata del 21 luglio sono stati espressi i pareri su tutte le proposte emendative presentate e che i relatori hanno depositato alcune proposte di riformulazione.

Avverte altresì che i relatori hanno presentato gli emendamenti 6.9, 8.1, 12.7 e 12.8, tutti volti a recepire condizioni formulate dalla Commissione Bilancio ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione nel parere espresso nella giornata odierna, mentre le restanti condizioni formulate dalla Commissione Bilancio ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione sono già comprese nelle proposte di riformulazione depositate dai relatori. Rileva, altresì, che i relatori hanno depositato una ulteriore riformulazione del loro emendamento 12.6.

Avverte infine che tutti i deputati appartenenti ai gruppi di maggioranza hanno ritirato i propri emendamenti su cui il Governo ha espresso parere contrario o formulato un invito al ritiro.

Angelo TOFALO (M5S) dichiara di sottoscrivere gli emendamenti Maria Tripodi 7.3, Rosso 7.2, Pagani 7.1 e Bruno Bossio 7.43.

Giuseppe BRESCIA, *presidente e relatore per la I Commissione*, propone, anche a nome della collega Paita un'ulteriore riformulazione, in identico testo, dell'emendamento Scagliusi 2.1 e degli identici emendamenti Pagani 2.5 e Nobili 2.8 (*vedi allegato 1*).

Il Ministro Federico D'INCÀ esprime parere favorevole sull'ulteriore nuova formulazione degli emendamenti Scagliusi 2.1, Pagani 2.5 e Nobili 2.8, nonché sugli emendamenti presentati oggi dai relatori.

Giuseppe BRESCIA, *presidente e relatore per la I Commissione*, prende atto che i proponenti accettano la riformulazione degli emendamenti Scagliusi 2.1, Pagani 2.5 e Nobili 2.8.

Le Commissioni approvano gli emendamenti Scagliusi 2.1, Pagani 2.5 e Nobili 2.8, come riformulati in identico testo (*vedi allegato 1*).

Alessio BUTTI (FDI), intervenendo sul proprio emendamento 4.4, afferma di essere disponibile a ritirarlo, purché sia possibile trasformarlo in un ordine del giorno e il Governo si impegni ad accoglierlo.

Il Ministro Federico D'INCÀ si impegna in tal senso.

Alessio BUTTI (FDI) ritira il proprio emendamento 4.4.

Le Commissioni respingono l'emendamento Butti 4.5.

Il Ministro Federico D'INCÀ, intervenendo sull'emendamento Ceccanti 4.7, fa presente che il CIC è un comitato interministeriale presieduto dal Presidente del Consiglio e che le Commissioni possono procedere all'audizione dei componenti nell'ambito del rapporto fiduciario che intercorre tra i Ministri e le Camere.

Emanuele PRISCO (FDI) rileva che l'argomentazione del Ministro è ragionevole, purché i membri del Governo si impegnino

a rispondere agli strumenti di sindacato ispettivo con cadenza regolare.

Giuseppe BRESCIA, *presidente e relatore per la I Commissione*, prende atto che i presentatori accettano la riformulazione dell'emendamento Silvestroni 5.3 in testo identico all'emendamento Tofalo 5.2.

Le Commissioni approvano, con distinte votazioni, gli identici emendamenti Silvestroni 5.3, come riformulato, e Tofalo 5.2, l'emendamento Ceccanti 5.5 e l'emendamento dei relatori 6.9 (*vedi allegato 1*).

Alessio BUTTI (FDI), intervenendo sul proprio emendamento 6.2, ricorda che esso è condiviso anche da altri colleghi. Osserva in particolare che la parola « anche » appare per certi versi ambigua, giacché l'adozione di un regolamento deve corrispondere a una norma, non può rimanere una semplice possibilità.

Le Commissioni respingono l'emendamento Butti 6.2.

Giuseppe BRESCIA, *presidente e relatore per la I Commissione*, anche a nome della collega Paita, esprime parere favorevole sugli identici emendamenti Rosso 6.1 e Butti 6.3, sugli identici emendamenti Nobili 6.7 e Scagliusi 6.4 e sull'emendamento Ceccanti 6.6, accantonati nella giornata di ieri, a condizione che siano riformulati in identico testo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 1*).

Il Ministro Federico D'INCÀ esprime parere favorevole sulla riformulazione proposta dai relatori.

Giuseppe BRESCIA, *presidente e relatore per la I Commissione*, prende atto che i proponenti accettano la riformulazione.

Le Commissioni approvano gli emendamenti Rosso 6.1, Butti 6.3, Nobili 6.7, Scagliusi 6.4 e Ceccanti 6.6, riformulati in identico testo (*vedi allegato 1*).

Federico MOLLICONE (FDI) illustra il proprio articolo aggiuntivo 6.01, affermando di non comprendere le motivazioni dell'invito al ritiro, che mira a rafforzare il dialogo tra l'Agenzia e il mondo delle imprese. Ricorda che il 27 per cento del PNRR è finalizzato alla digitalizzazione e alla realizzazione di un *cloud* e questo aspetto riveste dunque un'importanza essenziale. Sottolinea inoltre che questo settore vive naturalmente in osmosi con il privato specializzato secondo un modello che riprende quello della NATO, senza comportare costi. Chiede quindi che il Governo si impegni ad accogliere un ordine del giorno nel quale potrebbe trasfondere il contenuto dell'emendamento.

Il Ministro Federico D'INCÀ osserva che un tema simile è trattato nel successivo emendamento Butti 7.39, come riformulato, su cui si è deciso di formulare un parere favorevole. Suggerisce quindi di riformulare l'articolo aggiuntivo Mollicone 6.01 in modo che esso risulti identico alla nuova formulazione emendamento Butti 7.39.

Giuseppe BRESCIA, *presidente e relatore per la I Commissione*, prende atto che i presentatori accettano la riformulazione, in identico testo, dell'emendamento Butti 7.39, degli identici emendamenti Capitanio 7.11, Mollicone 7.25 e Bruno Bossio 7.48, degli identici emendamenti Capitanio 7.10 e Mollicone 7.24, degli identici emendamenti Calabria 7.8 e Bruno Bossio 7.45, degli emendamenti Bruno Bossio 7.47 e 7.41 e Mollicone 7.31 e degli articoli aggiuntivi Nobili 9.02 e Mollicone 6.01.

Le Commissioni approvano gli emendamenti Butti 7.39, Capitanio 7.11, Mollicone 7.25, Bruno Bossio 7.48, Capitanio 7.10, Mollicone 7.24, Calabria 7.8, Bruno Bossio 7.45, 7.47 e 7.41, Mollicone 7.31, Nobili 9.02 e Mollicone 6.01, riformulati in identico testo (*vedi allegato 1*).

Davide ZANICHELLI (M5S), intervenendo sull'emendamento a propria firma 7.14, illustra come esso tratti lo stesso tema

degli emendamenti Mollicone 7.25 e 7.51 dei relatori, ma specificando il riferimento alle funzioni del Centro nazionale di crittografia previsto dal Piano nazionale di sicurezza cibernetica del 2017. Rilevando come vi siano in gioco numerose sfide, sottolinea come si tratti di un punto qualificante. Chiede dunque di rivedere il parere espresso.

Il Ministro Federico D'INCÀ riconosce come l'emendamento rappresenti un elemento migliorativo, ma chiede che venga riformulato come l'emendamento dei relatori 7.51.

Giuseppe BRESCIA, *presidente e relatore per la I Commissione*, prende atto che i presentatori degli emendamenti Zanichelli 7.14 e Mollicone 7.27 accettano la riformulazione in un testo identico all'emendamento 7.51 dei relatori.

Le Commissioni approvano gli identici emendamenti 7.51 dei relatori, Zanichelli 7.14 nel testo riformulato, e Mollicone 7.27 nel testo riformulato (*vedi allegato 1*).

Giuseppe BRESCIA, *presidente e relatore per la I Commissione*, rivedendo il parere espresso nella seduta precedente, esprime parere favorevole sugli emendamenti Mollicone 7.34, e Tofalo 7.17 a condizione che siano riformulati nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 1*).

Prende dunque atto che i presentatori accettano la riformulazione degli emendamenti 7.17 e 7.34.

Il Ministro Federico D'INCÀ esprime parere conforme.

Le Commissioni approvano gli emendamenti Tofalo 7.17 e Mollicone 7.34, come riformulati in identico testo (*vedi allegato 1*).

Federico MOLLICONE (FDI), intervenendo sul proprio emendamento 7.35, osserva come esso sia volto a sviluppare per l'industria della sicurezza cibernetica un sistema provvisto di vantaggi fiscali, strut-

turato come una ZES ma identificato per categoria e non su base geografica. Sottolinea come tale strumento sia stato utilizzato anche in ambito internazionale allo scopo di sviluppare un indotto. Chiede dunque di rivedere l'invito al ritiro e la richiesta di trasformazione in ordine del giorno.

Il Ministro Federico D'INCÀ afferma di comprendere l'esigenza alla base dell'emendamento del collega Mollicone, ma ribadisce che l'agenzia deve avere una propria piena operatività. Insiste dunque per l'invito al ritiro e per la trasformazione in ordine del giorno.

Federico MOLLICONE (FDI) ritira il proprio emendamento 7.35 e il successivo emendamento 7.23, ai fini della presentazione di ordini del giorno in materia.

Le Commissioni approvano l'emendamento 7.50 dei relatori (*vedi allegato 1*).

Giuseppe BRESCIA, *presidente e relatore per la I Commissione*, prende atto che il presentatore ritira l'emendamento Mollicone 7.28, ai fini della ripresentazione come ordine del giorno.

Alessio BUTTI (FDI), intervenendo sul proprio emendamento 7.37, sottolinea come l'espressione « eventi di natura cibernetica » descriva una materia assai più ampia di quella delimitata dall'attuale formulazione del provvedimento. Non accede dunque all'invito al ritiro e chiede che il parere sul proprio emendamento venga modificato in favorevole.

Il Ministro Federico D'INCÀ fa notare come la formulazione attualmente prevista dal testo sia in linea con la dizione adottata nella più recente produzione legislativa.

Le Commissioni, con distinte votazioni, respingono gli emendamenti Butti 7.37 e Mollicone 7.30.

Federico MOLLICONE (FDI), intervenendo sul suo emendamento 7.32, rivolge un appello al Governo affinché modifichi il

parere su una proposta emendativa che è volta a promuovere lo sviluppo di un'attività di cooperazione e di scambio di informazioni su canali tutelati e protetti tra i soggetti istituzionali e gli apparati di sicurezza, da un lato, e le aziende del settore, dall'altro.

Sottolinea come tale intervento sia ancor più necessario se si tiene conto del fatto che la penetrazione straniera nell'ambito cibernetico avviene normalmente per il tramite delle aziende.

Il Ministro Federico D'INCÀ osserva come le questioni poste dal deputato Mollicone siano già affrontate in maniera esaustiva dall'articolo 7 del provvedimento in esame.

Federico MOLLICONE (FDI) ribadisce la richiesta al Governo di prendere quanto meno in considerazione la proposta emendativa in esame.

Giuseppe BRESCIA, *presidente e relatore per la I Commissione*, osserva come il Ministro D'Incà abbia già espresso la posizione del Governo e come pertanto l'emendamento, salvo che sia ritirato, anche eventualmente al fine di trasferirne il contenuto in un ordine del giorno in Assemblea, sarà posto in votazione con il parere contrario dei relatori e del Governo.

Le Commissioni respingono l'emendamento Mollicone 7.32.

Giuseppe BRESCIA, *presidente e relatore per la I Commissione*, avverte che l'emendamento Mollicone 7.33 è stato ritirato dai presentatori.

A modifica del parere precedentemente espresso, anche a nome della relatrice per la IX Commissione, esprime parere favorevole sull'emendamento Rosso 7.2.

Il Ministro Federico D'INCÀ, modificando il parere precedentemente espresso, si rimette alle Commissioni sull'emendamento Rosso 7.2.

Roberto ROSSO (FI) rileva come la *ratio* dell'emendamento in esame sia quella di

non disperdere il *know how* acquisito in materia dal Ministero della difesa, assicurando il necessario raccordo tra l'istituenda Agenzia e il Ministero medesimo per quanto concerne gli aspetti relativi alla ricerca militare.

Le Commissioni approvano l'emendamento Rosso 7.2 (*vedi allegato 1*).

Alessio BUTTI (FDI), intervenendo sul suo emendamento 7.36, rileva come tra i compiti dell'istituenda Agenzia debba esservi, a suo avviso, anche il coordinamento delle iniziative di *cyberspace operations* nel caso di crisi cibernetica.

Ritiene si tratti di una proposta emendativa di buon senso e dichiara di non comprendere le motivazioni per le quali essa non venga accolta dal Governo.

Il Ministro Federico D'INCÀ rileva come la proposta emendativa in esame non tiene conto del fatto che già il nostro Paese partecipa nell'ambito della NATO e dell'ONU alle iniziative internazionali cui ha fatto riferimento il deputato Butti.

Le Commissioni respingono l'emendamento Butti 7.36.

Giuseppe BRESCIA, *presidente e relatore per la I Commissione*, mutando il parere espresso nella seduta di ieri esprime, anche a nome della relatrice per la IX Commissione, parere favorevole sull'emendamento Maria Tripodi 7.3 e sull'emendamento Silvestroni 7.21, a condizione che sia riformulato in identico testo all'emendamento Maria Tripodi 7.3.

Il Ministro Federico D'INCÀ esprime parere conforme.

Giuseppe BRESCIA, *presidente e relatore per la I Commissione*, prende atto che i presentatori dell'emendamento Silvestroni 7.21 ne accettano la riformulazione proposta dai relatori in un testo identico all'emendamento Maria Tripodi 7.3.

Le Commissioni approvano gli identici emendamenti Silvestroni 7.21, nel testo riformulato, e Maria Tripodi 7.3 (*vedi allegato 1*).

Le Commissioni respingono l'emendamento Mollicone 7.26.

Alessio BUTTI (FDI) accetta la riformulazione del suo emendamento 7.38, in un testo identico all'emendamento Iovino 7.15, pur ritenendo la riformulazione non pienamente soddisfacente.

Rileva come la proposta emendativa in esame sia volta a promuovere la cultura della sicurezza cibernetica tra i giovani e tra gli operatori della pubblica amministrazione.

Le Commissioni approvano gli identici emendamenti Iovino 7.15 e Butti 7.38 come riformulato (*vedi allegato 1*).

Giuseppe BRESCIA, *presidente e relatore per la I Commissione*, esprime, anche a nome della relatrice per la IX Commissione, parere favorevole sugli emendamenti Rosso 7.9 e Pagani 7.1, accantonati nella seduta di ieri, a condizione che siano riformulati nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 1*).

Il Ministro Federico D'INCÀ esprime parere conforme.

Giuseppe BRESCIA, *presidente e relatore per la I Commissione*, prende atto che i presentatori dell'emendamento Rosso 7.9 ne accettano la riformulazione proposta dai relatori.

Le Commissioni approvano l'emendamento Rosso 7.9 nel testo riformulato (*vedi allegato 1*).

Giuseppe BRESCIA, *presidente e relatore per la I Commissione*, prende atto che i presentatori dell'emendamento Pagani 7.1 ne accettano la riformulazione proposta dai relatori.

Le Commissioni approvano l'emendamento Pagani 7.1 nel testo riformulato (*vedi allegato 1*).

Giuseppe BRESCIA, *presidente e relatore per la I Commissione*, avverte che l'emendamento Pagani 7.40 è assorbito dall'approvazione dell'emendamento Pagani 7.1.

Le Commissioni respingono l'emendamento Silvestroni 7.22.

Le Commissioni approvano l'emendamento 8.1 dei relatori.

Le Commissioni, con distinte votazioni, respingono gli emendamenti Butti 9.3, 9.5, 9.4.

Giuseppe BRESCIA, *presidente e relatore per la I Commissione*, avverte che l'articolo aggiuntivo Silvestroni 9.01 è stato ritirato dai presentatori.

Le Commissioni respingono gli emendamenti Butti 10.3, Silvestroni 10.1 e Butti 10.2 nonché l'articolo aggiuntivo Silvestroni 10.03.

Alessio BUTTI (FDI), intervenendo sul suo emendamento 11.2, rileva come esso sia volto a prevedere che il parere espresso dal COPASIR intervenga dopo il parere del CIC, in modo che il parere parlamentare abbia ad oggetto il testo definitivo.

Le Commissioni, con distinte votazioni, respingono gli emendamenti Butti 11.2, 11.3, 11.4 e 11.5 e l'emendamento Silvestroni 11.7.

Le Commissioni, con distinte votazioni, approvano gli emendamenti 12.7 e 12.8 dei relatori, l'emendamento Pagani 12.5 e l'emendamento 12.6 dei relatori come ulteriormente riformulato (*vedi allegato 1*).

Le Commissioni, con distinte votazioni, respingono gli emendamenti Butti 12.2 e 12.3 e l'articolo aggiuntivo Silvestroni 13.01.

Giuseppe BRESCIA, *presidente e relatore per la I Commissione* avverte che l'emendamento Ceccanti 14.3 e gli identici emendamenti Scagliusi 14.1, Ceccanti 14.4 e Nobili 14.5 sono assorbiti dall'approvazione dell'emendamento 1.7 dei relatori.

Esprime, anche a nome della relatrice per la IX Commissione, parere favorevole sugli identici emendamenti Capitanio 15.1 e Scagliusi 15.2 a condizione che siano riformulati nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 1*).

Il Ministro Federico D'INCÀ esprime parere conforme.

Giuseppe BRESCIA, *presidente e relatore per la I Commissione*, prende atto che i presentatori degli identici emendamenti Capitanio 15.1 e Scagliusi 15.2 accettano la riformulazione proposta dai relatori.

Le Commissioni approvano gli identici emendamenti Capitanio 15.1 e Scagliusi 15.2 nel testo riformulato (*vedi allegato 1*).

Le Commissioni respingono l'emendamento Butti 15.3.

Le Commissioni, con distinte votazioni, approvano gli emendamenti 16.5 e 16.6 dei relatori (*vedi allegato 1*), respingono l'emendamento Mollicone 16.3 e approvano l'emendamento Prisco 16.2 (*vedi allegato 1*).

Giuseppe BRESCIA, *presidente e relatore per la I Commissione*, avverte che l'emendamento Pentangelo 17.1 è assorbito dall'approvazione dell'emendamento 12.6 dei relatori.

Avverte che sono pervenuti i pareri delle Commissioni competenti in sede consultiva e che, essendo concluso l'esame delle proposte emendative, sarà posta in votazione la proposta di conferire ai relatori il mandato a riferire favorevolmente all'Assemblea sul provvedimento in esame.

Le Commissioni approvano la proposta di correzioni di forma predisposta dai relatori (*vedi allegato 2*).

Alessio BUTTI (FDI), intervenendo per dichiarazione di voto, fa presente che il suo gruppo ha svolto un lavoro costruttivo nel corso dell'*iter*, non certo per ragioni politiche, ma al fine di migliorare il testo. Osserva, infatti, che le proposte di modifica del suo gruppo sono state il frutto di approfondimenti tecnici accurati, svolti anche attraverso interlocuzioni con docenti ed esperti della materia. Pur rilevando che alcune posizioni della maggioranza e del Governo appaiono opinabili, ritiene che l'istituzione di un'Agenzia per la cybersicurezza nazionale costituisca un importante passaggio al fine di tutelare le pubbliche amministrazioni e il Paese da possibili attacchi informatici – come rilevato da autorevoli soggetti ascoltati in audizione presso le Commissioni – preannunciando che il suo gruppo, con senso di responsabilità, nell'interesse della collettività, si asterrà sulla proposta di conferire il man-

dato ai relatori di riferire favorevolmente in Assemblea. Fa presente che il suo gruppo, pur non intendendo mutare tale orientamento di voto, si riserva di svolgere ulteriori approfondimenti in sede di esame in Assemblea.

Le Commissioni deliberano di conferire il mandato ai relatori, Brescia, per la I Commissione e Paita, per la IX Commissione, a riferire favorevolmente all'Assemblea sul provvedimento in esame. Deliberano altresì di chiedere l'autorizzazione a riferire oralmente.

Giuseppe BRESCIA, *presidente*, avverte che le Presidenze si riservano di designare i componenti del Comitato dei nove sulla base delle indicazioni dei gruppi.

La seduta termina alle 15.40.

ALLEGATO 1

Conversione in legge del decreto-legge 14 giugno 2021, n. 82, recante disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale (C. 3161 Governo).

PROPOSTE EMENDATIVE APPROVATE

ART. 2

Al comma 3, sostituire le parole: il presidente del COPASIR con le seguenti: il COPASIR e le Commissioni parlamentari competenti

- * **2.1.** *(Ulteriore nuova formulazione)* Scagliusi.
- * **2.5.** *(Ulteriore nuova formulazione)* Pagani, Ceccanti, Bruno Bossio, Capitanio.
- * **2.8.** *(Ulteriore nuova formulazione)* Nobili, Marco Di Maio.

ART. 5

Al comma 5, dopo le parole: di altre amministrazioni, aggiungere le seguenti: delle Forze armate,.

- * **5.2.** Tofalo, Corneli.
- * **5.3.** *(Nuova formulazione)* Silvestroni, Pri- sco, Rotelli, Donzelli.

Al comma 6, dopo le parole: il COPASIR aggiungere le seguenti: , ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31, comma 3, della legge 3 agosto 2007, n. 124,.

- 5.5.** Ceccanti, Pagani, Bruno Bossio, Capitanio.

ART. 6

All'articolo 6, comma 1, sostituire le parole: nell'ambito delle risorse disponibili

con le seguenti: nell'ambito delle risorse finanziarie destinate all'Agenzia ai sensi dell'articolo 18, comma 1.

6.9. I Relatori.

Al comma 3, dopo le parole: previo parere inserire le seguenti: delle Commissioni parlamentari competenti, anche per i profili finanziari e, per i profili di competenza.

Conseguentemente, apportare le seguenti modificazioni:

all'articolo 11:

al comma 3, lettera b), sostituire le parole: sono trasmessi, con le seguenti: sono trasmessi alle Commissioni parlamentari competenti e;

all'articolo 12:

al comma 5, dopo le parole: motivata comunicazione inserire le seguenti:

alle Commissioni parlamentari competenti e;

al comma 8, dopo le parole: previo parere inserire le seguenti: delle Commissioni parlamentari competenti anche per i profili finanziari e, per i profili di competenza,;

- * **6.1.** *(Nuova formulazione)* Rosso, Baldelli, Caon, Pentangelo, Siracusano, Sozzani, Milanato

- * **6.3.** *(Nuova formulazione)* Butti, Ceccanti, Dori, Ferri, Paolo Russo.

- * **6.7.** *(Nuova formulazione)* Nobili, Marco Di Maio

- * **6.4.** (Nuova formulazione) Scagliusi.
- * **6.6.** (Nuova formulazione) Ceccanti, Paganì, Bruno Bossio, Capitanio.

ART. 7

Dopo il comma 1 inserire il seguente:

1-bis. Anche ai fini dell'esercizio delle funzioni di cui al comma 1, lettere r), s), t), u), v), z) e aa), presso l'Agenzia è istituito, con funzioni di consulenza e di proposta, un Comitato tecnico-scientifico, presieduto dal direttore generale della medesima Agenzia, o da un dirigente da lui delegato, e composto da personale della stessa Agenzia e da qualificati rappresentanti dell'industria, degli enti di ricerca, dell'accademia e delle associazioni del settore della sicurezza, designati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri. La composizione e l'organizzazione del Comitato tecnico-scientifico sono disciplinate secondo le modalità e i criteri definiti dal regolamento di cui all'articolo 6, comma 1. Per la partecipazione al Comitato tecnico-scientifico non sono previsti gettoni di presenza, compensi o rimborsi di spese.

- * **7.39.** (Nuova formulazione) Butti, Prisco, Mollicone, Silvestroni, Rotelli, Donzelli.
- * **7.11.** (Nuova formulazione) Capitanio, Donina, Fogliani, Furgiuele, Giacometti, Maccanti, Rixi, Tombolato, Zanella, Zordan, Bordonali, Di Muro, Iezzi, Invernizzi, Ravetto, Stefani, Tonelli, Ziello.
- * **7.25.** (Nuova formulazione) Mollicone, Prisco, Silvestroni, Rotelli, Donzelli.
- * **7.48.** (Nuova formulazione) Bruno Bossio.
- * **7.10.** (Nuova formulazione) Capitanio, Donina, Fogliani, Furgiuele, Giacometti, Maccanti, Rixi, Tombolato, Zanella, Zordan, Bordonali, Di Muro, Iezzi, Invernizzi, Ravetto, Stefani, Tonelli, Ziello.
- * **7.24.** (Nuova formulazione) Mollicone, Silvestroni, Prisco, Rotelli, Donzelli.
- * **7.8.** (Nuova formulazione) Calabria.

- * **7.45.** (Nuova formulazione) Bruno Bossio.
- * **7.47.** (Nuova formulazione) Bruno Bossio, Ceccanti.
- * **7.41.** (Nuova formulazione) Bruno Bossio.
- * **7.31.** (Nuova formulazione) Mollicone, Silvestroni, Prisco, Rotelli, Donzelli.
- * **9.02.** (Nuova formulazione) Nobili.
- * **6.01.** (Nuova formulazione) Mollicone, Prisco, Silvestroni, Rotelli, Donzelli.

Al comma 1, dopo la lettera m), aggiungere la seguente:

m-bis) assume le iniziative idonee a valorizzare la crittografia come strumento di cybersicurezza, anche attraverso un'apposita sezione dedicata nell'ambito della strategia di cui alla lettera b). In particolare, l'Agenzia attiva ogni iniziativa utile volta al rafforzamento dell'autonomia industriale e tecnologica dell'Italia, valorizzando lo sviluppo di algoritmi proprietari nonché la ricerca e il conseguimento di nuove capacità crittografiche nazionali.

- ** **7.51.** I Relatori.
- ** **7.14.** (Nuova formulazione) Zanichelli.
- ** **7.27.** (Nuova formulazione) Mollicone, Silvestroni, Prisco, Rotelli, Donzelli.

Al comma 1, lettera r), aggiungere, in fine, le seguenti parole: . L'Agenzia può altresì promuovere la costituzione di aree dedicate allo sviluppo dell'innovazione finalizzate a favorire la formazione e il reclutamento di personale nei settori avanzati dello sviluppo della cybersicurezza, nonché promuovere la realizzazione di studi di fattibilità e di analisi valutative finalizzate a tale scopo.

- * **7.34.** (Nuova formulazione) Mollicone, Silvestroni, Prisco, Rotelli, Donzelli.
- * **7.17.** (Nuova formulazione) Tofalo, Corneli.

Al comma 1, dopo la lettera m) inserire la seguente:

m-bis) provvede alla qualificazione dei servizi *cloud* per la pubblica amministrazione nel rispetto della disciplina dell'Unione europea e del regolamento di cui all'articolo 33-*septies*, comma 4, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;

Conseguentemente:

a) all'articolo 16, comma 13, aggiungere, in fine, le seguenti parole: e sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: « nonché le modalità del procedimento di qualificazione dei servizi *cloud* per la pubblica amministrazione »;

b) all'articolo 17, comma 6, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Nelle more dell'adozione dei decreti di cui al comma 5, il regolamento di cui all'articolo 33-*septies*, comma 4, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, è adottato dall'AgID, d'intesa con la competente struttura della Presidenza del Consiglio dei ministri.

7.50. I Relatori.

Al comma 1, lettera r), aggiungere in fine le parole: e, in particolare, con il Ministero della difesa per gli aspetti inerenti alla ricerca militare;

7.2. Rosso, Maria Tripodi, Pentangelo, Sozzani, Perego Di Cremona.

Al comma 1, lettera t), secondo periodo, dopo le parole: competenze in materia di cybersicurezza aggiungere le seguenti: e, in particolare, con il Ministero della difesa per gli aspetti inerenti a progetti e iniziative in collaborazione con la NATO e con l'Agenzia Europea per la Difesa;

* **7.3.** Maria Tripodi, Rosso, Pentangelo, Sozzani, Perego Di Cremona.

* **7.21.** (Nuova formulazione) Silvestroni, Prisco, Rotelli, Donzelli.

Al comma 1, lettera v), dopo le parole: nel campo della cybersicurezza, aggiungere le seguenti: in particolare favorendo l'attivazione di percorsi formativi universitari in materia,.

** **7.15.** Iovino.

** **7.38.** (Nuova formulazione) Butti, Prisco, Mollicone, Silvestroni, Rotelli, Donzelli.

Al comma 1, lettera v), aggiungere, in fine, le seguenti parole: ;nello svolgimento di tali compiti, l'Agenzia può avvalersi anche delle strutture formative e delle capacità della Presidenza del Consiglio dei ministri, del Ministero della difesa e del Ministero dell'interno, secondo termini e modalità da definire con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con i Ministri interessati;

7.9. (Nuova formulazione). Rosso, Rotelli, Maria Tripodi, Perego Di Cremona, Sozzani, Pentangelo.

Al comma 1, dopo la lettera v) inserire la seguente:

v-bis) può predisporre attività di formazione specifica riservate ai giovani che aderiscono al servizio civile regulate sulla base di apposite convenzioni. In ogni caso, il servizio prestato è, a tutti gli effetti, riconosciuto come servizio civile;

7.1. (nuova formulazione). Pagani, Soverini, Enrico Borghi, Carè, De Menech, Frailis, Losacco, Lotti.

ART. 8

Aggiungere, in fine, il seguente comma: *4-bis*. Ai componenti del Nucleo non spettano compensi, gettoni di presenza, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati.

8.1. I Relatori.

ART. 12

Al comma 1, secondo periodo, dopo le parole: per il personale dell’Agenzia aggiungere le seguenti: di cui al comma 2, lettera a),

12.7. I Relatori.

Al comma 2, alinea, sostituire le parole: nei limiti delle risorse finanziarie disponibili con le seguenti: nell’ambito delle risorse finanziarie destinate all’Agenzia ai sensi dell’articolo 18, comma 1

12.8. I Relatori.

Al comma 5, secondo periodo, sopprimere le parole: presidente del.

12.5. Pagani, Ceccanti, Bruno Bossio, Capitanio.

Al comma 7, sopprimere le parole: Fatto salvo quanto previsto dall’articolo 42 della legge n. 124 del 2007,

Conseguentemente all’articolo 17:

a) al comma 5, lettera b), dopo le parole: amministrazioni interessate, inserire le seguenti: nel rispetto delle specifiche norme riguardanti l’organizzazione e il funzionamento,;

b) dopo il comma 5 inserire il seguente:

« 5-bis. Fino alla scadenza dei termini indicati nel decreto o nei decreti di cui al comma 5, lettera b), la gestione delle risorse finanziarie relative alle funzioni trasferite, compresa la gestione dei residui passivi e perenti, è esercitata dalle amministrazioni cedenti. A decorrere dalla medesima data sono trasferiti in capo all’Agenzia i rapporti giuridici attivi e passivi relativi alle funzioni trasferite. ».

c) al comma 7, sostituire il primo periodo con i seguenti: Al fine di assicurare la prima operatività dell’Agenzia, il direttore generale dell’Agenzia, fino all’adozione

dei regolamenti di cui all’articolo 11, commi 3 e 4, identifica, assume e liquida gli impegni di spesa che verranno pagati a cura del DIS, nell’ambito delle risorse destinate all’Agenzia. A tale fine è istituito un apposito capitolo nel bilancio del DIS;

d) al comma 7, secondo periodo, sostituire le parole: commi 3 e 5 con le seguenti: commi 3 e 4;

e) sostituire il comma 8 con i seguenti:

« 8. Al fine di assicurare la prima operatività dell’Agenzia, dalla data della nomina del direttore generale dell’Agenzia e nel limite del 30 per cento della dotazione organica complessiva iniziale di cui all’articolo 12, comma 4:

a) il DIS mette a disposizione il personale impiegato nell’ambito delle attività relative allo svolgimento delle funzioni oggetto di trasferimento, con modalità da definire mediante intese con lo stesso Dipartimento;

b) l’Agenzia si avvale, altresì, di unità di personale appartenenti al Ministero dello sviluppo economico, all’Agenzia per l’Italia digitale, ad altre pubbliche amministrazioni e ad autorità indipendenti, per un periodo massimo di sei mesi, prorogabile una sola volta per un massimo di ulteriori sei mesi, messo a disposizione dell’Agenzia stessa su specifica richiesta e secondo modalità individuate mediante intese con le rispettive amministrazioni di appartenenza.

8-bis. Gli oneri derivanti dall’attuazione del comma 8 restano a carico dell’amministrazione di appartenenza »;

f) al comma 9, dopo il primo periodo inserire il seguente: Il personale di cui al comma 8, lettera a), è inquadrato, a decorrere dal 1° gennaio 2022, nel ruolo di cui all’articolo 12, comma 2, lettera a), secondo le modalità definite dal regolamento di cui all’articolo 12, comma 1;

g) al comma 9, secondo periodo, dopo le parole: al comma 8, inserire le seguenti: lettera b), ;

h) dopo il comma 10 aggiungere il seguente:

10-bis. I pareri delle Commissioni parlamentari competenti, anche per i profili

finanziari, e del COPASIR previsti dal presente decreto sono resi entro il termine di trenta giorni dalla trasmissione dei relativi schemi di decreto, decorso il quale il Presidente del Consiglio dei ministri può comunque procedere all'adozione dei relativi provvedimenti.

12.6. *(Ulteriore nuova formulazione)* I Relatori.

ART. 15

Al comma 1, lettera e), capoverso comma 6, lettera b), dopo le parole: sono valutate aggiungere le seguenti: ed eventualmente integrate, d'intesa con le autorità di settore,

* **15.1.** *(Nuova formulazione)* Capitanio

* **15.2.** *(Nuova formulazione)* Scagliusi

ART. 16.

Al comma 2, dopo le parole: è abrogato aggiungere le seguenti: a decorrere dal 1° gennaio 2023.

Conseguentemente all'articolo 17, dopo il comma 10 aggiungere il seguente:

« 10-bis. In sede di prima applicazione del presente decreto:

a) la prima relazione di cui all'articolo 14, comma 1, è trasmessa entro il 30 novembre 2022;

b) entro il 31 ottobre 2022, il Presidente del Consiglio dei ministri trasmette alle Camere una relazione che dà conto dello stato di attuazione, al 30 settembre 2022, delle disposizioni di cui al presente decreto, anche al fine di formulare eventuali proposte in materia ».

16.5. I Relatori.

Al comma 5, dopo le parole: cybersicurezza nazionale *inserire le seguenti:*, fatta eccezione per le disposizioni dell'articolo 1,

commi 2, lettera b), e 2-ter, del medesimo decreto-legge perimetro,

Conseguentemente al comma 9:

dopo la lettera a) inserire le seguenti:

a-bis) all'articolo 1, comma 7, lettera c), le parole: « dell'organismo tecnico di supporto al CISR », sono sostituite dalle seguenti: « del Tavolo interministeriale di cui all'articolo 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2020, n. 131 »;

a-ter) all'articolo 1, comma 2, la lettera b) è sostituita dalla seguente:

« b) sono definiti, sulla base di un'analisi del rischio e di un criterio di gradualità che tenga conto delle specificità dei diversi settori di attività, i criteri con i quali i soggetti di cui al comma 2-bis predispongono e aggiornano con cadenza almeno annuale un elenco delle reti, dei sistemi informativi e dei servizi informatici di cui al comma 1, di rispettiva pertinenza, comprensivo della relativa architettura e componentistica, fermo restando che, per le reti, i sistemi informativi e i servizi informatici attinenti alla gestione delle informazioni classificate, si applica quanto previsto dal regolamento adottato ai sensi dell'articolo 4, comma 3, lettera l), della legge 3 agosto 2007, n. 124; all'elaborazione di tali criteri provvede, adottando opportuni moduli organizzativi, il Tavolo interministeriale di cui all'articolo 6 del regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2020, n. 131; entro sei mesi dalla data della comunicazione, prevista dal comma 2-bis, a ciascuno dei soggetti iscritti nell'elenco di cui al medesimo comma, i soggetti pubblici e quelli di cui all'articolo 29 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, nonché quelli privati, di cui al citato comma 2-bis, trasmettono tali elenchi all'Agenzia per la cybersicurezza nazionale, anche per le attività di prevenzione, preparazione e gestione di crisi cybernetiche affidate al Nucleo per la cybersicurezza; il Dipartimento delle informazioni per la sicurezza, l'Agenzia informa-

zioni e sicurezza esterna (AISE) e l'Agenzia informazioni e sicurezza interna (AISI) ai fini dell'esercizio delle funzioni istituzionali previste dagli articoli 1, comma 3-*bis*, 4, 6 e 7 della legge n. 124 del 2007, nonché l'organo del Ministero dell'interno per la sicurezza e per la regolarità dei servizi di telecomunicazione di cui all'articolo 7-*bis* del decreto-legge 27 luglio 2005, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2005, n. 155, accedono a tali elenchi per il tramite della piattaforma digitale di cui all'articolo 9, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 131 del 2020, costituita presso l'Agenzia per la cybersicurezza nazionale »;

a-quater) all'articolo 1, dopo il comma 2-*bis* è inserito il seguente:

« 2-*ter*. Gli elenchi dei soggetti di cui alla lettera *a*) del comma 2 del presente articolo sono trasmessi al Dipartimento delle informazioni per la sicurezza, che provvede anche a favore dell'AISE e dell'AISI ai fini dell'esercizio delle funzioni istituzionali previste dagli articoli 1, comma 3-*bis*, 4, 6 e 7 della legge 3 agosto 2007, n. 124 ».

16.6. I Relatori.

Al comma 11 aggiungere, in fine, le seguenti parole: e alla lettera o) le parole: « e dell'Aise » sono sostituite dalle seguenti: « , dell'Aise e dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale »;

16.2. Prisco, Silvestroni, Rotelli, Donzelli.

ALLEGATO 2

Conversione in legge del decreto-legge 14 giugno 2021, n. 82, recante disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale (C. 3161 Governo).

CORREZIONI DI FORMA APPROVATE

All'articolo 2:

al comma 2, la parola: « lett. » è sostituita dalla seguente: « lettera ».

All'articolo 3:

al comma 1, le parole: « alla medesima Autorità » sono sostituite dalle seguenti: « all'Autorità » e le parole: « legge n. 124 del 2007, ove istituita, » sono sostituite dalle seguenti: « legge 3 agosto 2007, n. 124, ove istituita, denominata di seguito: "Autorità delegata", ».

All'articolo 4:

al comma 4, dopo le parole: « dell'Agenzia » sono inserite le seguenti: « per la cybersicurezza nazionale ».

All'articolo 5:

al comma 3, al primo periodo, le parole: « legge n. 400 del 1988 » sono sostituite dalle seguenti: « legge 23 agosto 1988, n. 400 » e, al terzo periodo, la parola: « Direttore » è sostituita dalla seguente: « direttore » e la parola: « vicedirettore » è sostituita dalle seguenti: « vice direttore ».

All'articolo 7:

al comma 1:

alla lettera e):

al numero 1), le parole: « comma 1 » sono sostituite dalle seguenti: « paragrafo 1 »;

al numero 2), le parole: « comma 6 » sono sostituite dalle seguenti: « paragrafo 6 » e le parole: « punto 1) » sono sostituite

dalle seguenti: « numero 1) della presente lettera »;

alla lettera m), le parole: « nonché in materia » sono sostituite dalle seguenti: « nonché quelle in materia »;

alla lettera q), le parole: « istituzioni, ed enti » sono sostituite dalle seguenti: « istituzioni ed enti »;

alle lettere s) e t), le parole: « Ministero degli esteri » sono sostituite dalle seguenti: « Ministero degli affari esteri ».

All'articolo 8:

al comma 2, primo periodo, le parole: « dal vice direttore generale da lui designato » sono sostituite dalle seguenti: « o, per sua delega, dal vice direttore generale »;

al comma 3, al primo periodo, dopo le parole: « I componenti » sono inserite le seguenti: « del Nucleo »;

All'articolo 9:

al comma 1:

alla lettera b), le parole: « decreto-legge n. 174 del 2015, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 198 del 2015 » sono sostituite dalle seguenti: « decreto-legge 30 ottobre 2015, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 dicembre 2015, n. 198 »;

alla lettera c), le parole: « in esercitazioni » sono sostituite dalle seguenti: « a esercitazioni »;

alla lettera e), le parole: « decreto-legge n. 144 del 2005, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 155 del 2005 » sono sostituite dalle seguenti: « decreto-legge 27

luglio 2005, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2005, n. 155 ».

All'articolo 10:

al comma 4, le parole: « di natura cibernetica, » sono sostituite dalle seguenti: « di natura cibernetica »;

al comma 5:

all'alinfa, le parole: « decreto-legge n. 174 del 2015, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 198 del 2015 » sono sostituite dalle seguenti: « decreto-legge 30 ottobre 2015, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 dicembre 2015, n. 198 »;

alla lettera e), le parole: « dell'UE » sono sostituite dalle seguenti: « dell'Unione europea ».

All'articolo 11:

al comma 1, le parole: « Con legge di bilancio » sono sostituite dalle seguenti: « Con la legge di bilancio »;

al comma 2, lettera e), la parola: « contribuiti » è sostituita dalla seguente: « contribuiti »;

al comma 3:

alla lettera a), dopo le parole: « del CIC » è inserito il seguente segno d'interpunzione: « , »;

alla lettera b), le parole: « sono trasmessi, » sono sostituite dalle seguenti: « sono trasmessi »;

All'articolo 12:

al comma 1:

al terzo periodo, le parole: « sia con riferimento » sono sostituite dalle seguenti: « con riferimento sia » e dopo le parole: « in servizio che » sono inserite le seguenti: « al trattamento »;

al comma 2:

alla lettera c), dopo le parole: « composto da personale » è inserito il seguente segno d'interpunzione: « , » e le parole: « ana-

loga posizione, prevista » sono sostituite dalle seguenti: « analoga posizione prevista ».

All'articolo 14:

al comma 2, le parole: « legge n. 124 del 2007, nonché in relazione agli » sono sostituite dalle seguenti: « legge 3 agosto 2007, n. 124, nonché negli ».

All'articolo 15:

al comma 1:

alla lettera f), le parole: « dalle seguenti: “cybersicurezza” », ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: « dalla seguente: “cybersicurezza” »;

alla lettera g), capoverso Art. 7:

al comma 1, lettera d), le parole: « delle Regioni » sono sostituite dalle seguenti: « dalle Regioni »;

al comma 8, alinea, dopo le parole: « dal presente articolo » è inserito il seguente segno d'interpunzione: « , » e le parole: « a decorrere dal » sono sostituite dalle seguenti: « annui a decorrere dall'anno »;

alla lettera h), le parole: « l'Agenzia di cybersicurezza » sono sostituite dalle seguenti: « l'Agenzia per la cybersicurezza »;

alla lettera i), capoverso 1, al secondo periodo, le parole: « nazionale, un » sono sostituite dalle seguenti: « nazionale un » e, al quinto periodo, dopo le parole: « o rimborsi » è inserita la seguente: « di »;

al comma 2:

alla lettera a) sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: « , come sostituito dal comma 1, lettera g), del presente articolo »;

alla lettera c) sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: « , come modificato dalla lettera d) del presente comma ».

All'articolo 16:

al comma 1, le parole: « legge n. 124 del 2007 » sono sostituite dalle seguenti: « legge 3 agosto 2007, n. 124 »;

al comma 8, le parole: « di cui agli articoli 3 del decreto del Presidente del

Consiglio dei ministri n. 131 del 2020 » sono sostituite dalle seguenti: « di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2020, n. 131 »;

al comma 9, lettera c), numero 1) capoverso 1, secondo periodo, le parole: « di predetti » sono sostituite dalle seguenti: « dei predetti »;

al comma 10, capoverso 3-bis, decimo periodo, dopo le parole: « sanzione amministrativa pecuniaria » sono inserite le seguenti: « del pagamento di una somma »;

al comma 11, le parole: « 135 del decreto legislativo » sono sostituite dalle seguenti: « 135, comma 1, del codice del processo amministrativo, di cui all'allegato 1 al decreto legislativo ».

All'articolo 17:

al comma 6, le parole: « di AgID » sono sostituite dalle seguenti: « dell'AgID »;

al secondo periodo, le parole: « delle spese effettuate ai sensi del presente comma, il Presidente del Consiglio dei ministri ne

dà informazione al COPASIR » sono sostituite dalle seguenti: « il Presidente del Consiglio dei ministri dà informazione al COPASIR delle spese effettuate ai sensi del presente comma »;

al comma 9, primo periodo, dopo le parole: « di cui al comma 8 » sono inserite le seguenti: « del presente articolo ».

All'articolo 18:

al comma 2, la parola: « corrispondete » è sostituita dalla seguente: « corrispondente » e le parole: « dell'autorizzazione di spesa » sono sostituite dalle seguenti: « del Fondo »;

al comma 3, le parole: « dall'entrata in servizio » sono sostituite dalle seguenti: « dall'inizio del funzionamento » e le parole: « in spesa » sono sostituite dalle seguenti: « alla spesa »;

al comma 4, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: « del presente articolo »;

al comma 5, le parole: « per l'attuazione del presente decreto » sono soppresse.

I COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni)

S O M M A R I O

COMITATO PERMANENTE PER I PARERI:

DL 79/2021: Misure urgenti in materia di assegno temporaneo per figli minori. C. 3201 Governo, approvato dal Senato (Parere alla XII Commissione) (<i>Esame e conclusione – Parere favorevole</i>)	29
ALLEGATO (<i>Parere approvato</i>)	32

COMITATO PERMANENTE PER I PARERI

Giovedì 22 luglio 2021. — Presidenza del vicepresidente Fausto RACITI.

La seduta comincia alle 13.45.

DL 79/2021: Misure urgenti in materia di assegno temporaneo per figli minori.

C. 3201 Governo, approvato dal Senato.

(Parere alla XII Commissione).

(*Esame e conclusione – Parere favorevole*).

Il Comitato inizia l'esame del provvedimento.

Fausto RACITI, *presidente e relatore*, rileva come il Comitato permanente per i pareri sia chiamato a esaminare, ai fini del parere alla XII Commissione Affari sociali, il disegno di legge C. 3201, approvato dal Senato, di conversione del decreto-legge 8 giugno 2021, n. 79, recante misure urgenti in materia di assegno temporaneo per figli minori.

Il decreto – legge prevede, in sintesi, l'erogazione su base mensile di un assegno temporaneo per figli minori per il semestre luglio-dicembre 2021, per i nuclei familiari che non abbiano già diritto all'assegno per

il nucleo familiare di cui all'articolo 2 del decreto – legge n. 69 del 1988 spettante ai lavoratori dipendenti e assimilati, sulla base di determinati requisiti e per importi determinati in base alle diverse soglie ISEE, fino ad un livello ISEE pari a 50.000 euro, secondo gli importi per ciascun figlio minore stabiliti nell'Allegato 1 al medesimo decreto – legge n. 79 (recante individuazione delle soglie ISEE e determinazione dei corrispondenti importi mensili dell'assegno temporaneo per ciascun figlio minore, in relazione al numero dei figli minori).

Evidenzia come l'emanazione del provvedimento si sia resa necessaria a seguito dell'entrata in vigore della legge 1° aprile 2021, n. 46, che ha attribuito una delega al Governo per riordinare, semplificare e potenziare le misure a sostegno dei figli a carico attraverso l'assegno unico e universale, prevedendo che il Governo adotti, entro dodici mesi dalla sua entrata in vigore, uno o più decreti legislativi volti a riordinare, semplificare e potenziare, anche in via progressiva, le misure a sostegno dei figli a carico attraverso l'assegno unico e universale, superando l'attuale polverizzazione delle misure a sostegno della genitorialità (prestazioni sociali agevolate, assegni familiari, detrazioni fiscali) mediante

una complessiva razionalizzazione e una parziale soppressione degli istituti vigenti, finalizzando le risorse così reperite per l'istituzione dell'assegno unico.

In tale contesto il decreto-legge è stato emanato in considerazione della necessità di introdurre, in via temporanea e in attesa dell'adozione dei decreti legislativi attuativi della citata legge delega n. 46 del 2021, misure immediate volte a sostenere la genitorialità e a favorire la natalità.

In dettaglio, il provvedimento, che si compone di 9 articoli, agli articoli da 1 a 4 reca una misura transitoria, per il periodo 1° luglio 2021-31 dicembre 2021, in favore dei nuclei familiari che, in ragione dei profili soggettivi dei relativi componenti, non rientrino nell'ambito di applicazione dell'istituto dell'assegno per il nucleo familiare.

Tale misura transitoria consiste in un assegno mensile, subordinato a determinati requisiti (indicati dall'articolo 1, comma 1, e dalla relativa tabella di cui all'allegato 1).

L'importo dell'assegno, con riferimento a ciascun figlio minore, è determinato in base ai criteri (stabiliti dall'articolo 2, commi 1 e 2, e dalla suddetta tabella allegata) che si riferiscono al livello di ISEE ed al numero di figli minorenni – e, per i nuclei familiari percettori del Reddito di cittadinanza, anche in base ai criteri di cui ai commi 3 e 4 dell'articolo 4. Tale importo è escluso dalla base imponibile dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, ai sensi dell'articolo 3, comma 3.

Il beneficio è riconosciuto dall'INPS, ai sensi del comma 3 dell'articolo 2, nel rispetto di un limite massimo complessivo di spesa, pari a 1.580 milioni di euro per il 2021.

I termini e le modalità inerenti alla domanda ed all'erogazione sono definiti dai commi 1 e 2 dell'articolo 3; la disciplina di cui al comma 2 si applica solo fino all'adozione, da parte dell'INPS, delle procedure idonee all'erogazione dell'assegno secondo le modalità di cui al comma 2-bis.

Il comma 3 dell'articolo 4 prevede la corresponsione di ufficio dell'assegno, da parte dell'INPS, per i nuclei familiari percettori del Reddito di cittadinanza.

I profili di compatibilità dell'assegno temporaneo con le altre prestazioni assistenziali sono oggetto del comma 1 dell'articolo 4.

L'ipotesi di variazione del nucleo familiare durante il semestre in oggetto è disciplinata dal comma 2 dell'articolo 4.

L'articolo 5 dispone, in via temporanea, per il periodo 1° luglio 2021-31 dicembre 2021, un incremento della misura mensile degli assegni per il nucleo familiare.

L'incremento concerne i casi di nuclei familiari con figli e la misura mensile dell'incremento è pari, per i nuclei familiari fino a due figli, a 37,5 euro per ciascun figlio e, per i nuclei familiari con almeno tre figli, a 55 euro per ciascun figlio.

In base alla circolare dell'INPS n. 92 del 30 giugno 2021, il suddetto incremento trova applicazione anche per i nuclei familiari orfanili. L'incremento trova applicazione solo con riferimento ai casi in cui la misura dell'assegno, al netto dell'incremento medesimo, sia comunque superiore a zero.

L'onere finanziario derivante da tali incrementi è valutato pari a 1.390 milioni di euro, per il 2021, da parte dell'articolo 5, il quale rinvia, per la relativa copertura, all'articolo 8.

L'articolo 6 dispone, per il 2021, un incremento, nella misura di 30 milioni di euro, del finanziamento statale per le convenzioni tra l'INPS e i centri di assistenza fiscale (CAF).

Tale intervento è disposto in considerazione dell'incremento dei volumi di dichiarazioni sostitutive uniche (DSU) – dichiarazione sottostante la determinazione dell'ISEE – che potrebbe verificarsi anche in relazione alla presentazione delle domande per l'assegno temporaneo di cui ai precedenti articoli da 1 a 4 nonché in relazione al riordino delle misure a sostegno dei figli a carico.

L'articolo 7 reca alcune norme in materia di finanziamento – nonché di relativo monitoraggio finanziario – dei trattamenti di integrazione salariale con causale COVID-19.

La novella di cui al comma 1 dispone un elevamento dei limiti massimi delle risorse

per l'anno 2021 relative ai suddetti trattamenti, con riferimento alle prestazioni inerenti a settimane collocate nel 2021; tale elevamento, nella misura di 707,4 milioni di euro per il 2021, viene disposto in sostituzione della previsione che consentiva un elevamento, nel limite del suddetto importo di 707,4 milioni, mediante decreto ministeriale e nell'ipotesi che si rendessero disponibili determinate risorse (già stanziata in materia sempre con riferimento finanziario all'anno 2021, ma inerenti a trattamenti per periodi compresi tra il 16 novembre 2020 e il 31 dicembre 2020).

Il comma 2, sulla base delle esigenze risultanti dal monitoraggio compiuto dall'INPS, riduce, nella misura di 300 milioni di euro per il 2021, il limite di spesa in oggetto relativo ai trattamenti di integrazione salariale per i lavoratori dipendenti agricoli a tempo indeterminato (CISOA) ed incrementa nella medesima misura (per il 2021) il limite per i trattamenti di integrazione salariale in deroga (sempre con causale COVID-19).

Il comma 3 reca una norma specifica per il monitoraggio finanziario dell'INPS (relativo all'eventuale raggiungimento dei limiti in oggetto).

L'articolo 8 provvede alla copertura finanziaria dell'onere corrispondente al limite di spesa di cui all'articolo 2, comma 3, relativo all'assegno temporaneo di cui agli articoli da 1 a 4, degli oneri quantificati per l'incremento temporaneo (stabilito dall'articolo 5) della misura degli assegni per il nucleo familiare, nonché dello stanziamento di cui all'articolo 6, relativo al finanziamento dei centri di assistenza fiscale.

A tali fini, l'articolo 8 utilizza per intero la dotazione per il 2021 – pari a 3.000 milioni di euro – del « Fondo assegno universale e servizi alla famiglia ».

Ai sensi dell'articolo 9 il decreto – legge è entrato in vigore il 9 giugno 2021, giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ricorda al riguardo che, ai sensi dell'articolo 1 del disegno di legge di conversione del decreto, la legge di conversione (insieme con le modifiche apportate al decreto in sede di conversione) entra in vigore il giorno successivo a quello della propria pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per quanto attiene al rispetto delle competenze legislative costituzionalmente definite, rileva come il provvedimento sia riconducibile ad alcuni ambiti attribuiti alla potestà legislativa esclusiva dello Stato, vale a dire alle materie determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale, di cui all'articolo 117, comma 2, lettera m), della Costituzione, ordinamento civile, di cui all'articolo 117, comma 2, lettera l), della Costituzione, e sistema tributario e contabile dello Stato, di cui all'articolo 117, comma 2, lettera e), della Costituzione.

Formula quindi una proposta di parere favorevole (*vedi allegato*).

Il Comitato approva la proposta di parere del relatore.

La seduta termina alle 13.50.

ALLEGATO

DL 79/2021: Misure urgenti in materia di assegno temporaneo per figli minori (C. 3201 Governo, approvato dal Senato).**PARERE APPROVATO**

Il Comitato permanente per i pareri della I Commissione,

esaminato il disegno di legge C. 3201, approvato dal Senato, di conversione del decreto-legge 8 giugno 2021, n. 79, recante misure urgenti in materia di assegno temporaneo per figli minori;

evidenziato come il decreto – legge preveda, in sintesi, l'erogazione su base mensile di un assegno temporaneo per figli minori per il semestre luglio-dicembre 2021, per i nuclei familiari che non abbiano già diritto all'assegno per il nucleo familiare;

segnalato come il decreto – legge sia stato emanato in considerazione della necessità di introdurre, in via temporanea e in attesa dell'adozione dei decreti legislativi attuativi della legge n. 46 del 2021, recante delega al Governo per riordinare, semplificare e potenziare le misure a sostegno dei figli a carico attraverso l'assegno unico e

universale, misure immediate volte a sostenere la genitorialità e a favorire la natalità;

rilevato, per quanto attiene al rispetto delle competenze legislative costituzionalmente definite, come il provvedimento sia riconducibile ad alcuni ambiti attribuiti alla potestà legislativa esclusiva dello Stato, vale a dire alle materie « determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale », di cui all'articolo 117, comma 2, lettera m), della Costituzione, « ordinamento civile », di cui all'articolo 117, comma 2, lettera l), della Costituzione, e « sistema tributario e contabile dello Stato », di cui all'articolo 117, comma 2, lettera e), della Costituzione,

esprime

PARERE FAVOREVOLE.

II COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

S O M M A R I O

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	33
---	----

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

Giovedì 22 luglio 2021.

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle
13.15 alle 13.25.

III COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari esteri e comunitari)

S O M M A R I O

COMITATO PERMANENTE SUI DIRITTI UMANI NEL MONDO

AUDIZIONI:

Audizione del Sottosegretario per gli affari esteri e la cooperazione internazionale, Benedetto Della Vedova, sull'impegno dell'Italia per la tutela dei diritti umani nel mondo (*Svolgimento e conclusione*)

34

COMITATO PERMANENTE SUI DIRITTI UMANI NEL MONDO

AUDIZIONI

Giovedì 22 luglio 2021. — Presidenza della presidente Laura BOLDRINI.

La seduta comincia alle 13.35.

Audizione del Sottosegretario per gli affari esteri e la cooperazione internazionale, Benedetto Della Vedova, sull'impegno dell'Italia per la tutela dei diritti umani nel mondo.

(Svolgimento e conclusione).

Laura BOLDRINI, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche attraverso la trasmissione televisiva sul canale satellitare della Camera dei deputati e la trasmissione diretta sulla *web-tv* della Camera dei deputati. Introduce, quindi, l'audizione.

Il Sottosegretario Benedetto DELLA VE-DOVA, svolge una relazione sul tema oggetto dell'audizione.

Intervengono, quindi, per porre quesiti e formulare osservazioni, Lia QUARTAPELLE PROCOPIO (PD), Vito COMENCINI (LEGA), Piero FASSINO (PD), Paolo FORMENTINI (LEGA) e Laura BOLDRINI, *presidente*.

Il Sottosegretario Benedetto DELLA VE-DOVA, risponde ai quesiti posti e fornisce ulteriori precisazioni.

Laura BOLDRINI, *presidente*, dichiara conclusa l'audizione.

La seduta termina alle 14.55.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.

X COMMISSIONE PERMANENTE

(Attività produttive, commercio e turismo)

S O M M A R I O

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	35
---	----

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

Giovedì 22 luglio 2021.

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle
13.40 alle 13.50.

XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari sociali)

S O M M A R I O

SEDE REFERENTE:

DL 79/2021: Misure urgenti in materia di assegno temporaneo per figli minori. C. 3201 Governo, approvato dal Senato (*Seguito dell'esame e conclusione*) 36

AUDIZIONI INFORMALI:

Audizione, in videoconferenza, nell'ambito dell'esame delle proposte di legge C. 462 Carnevali, C. 1198 Bazzaro, C. 1695 Montaruli, C. 1923 Molinari, C. 2248 Lepri, C. 2612 Termini, C. 2618 Locatelli, C. 2743 Versace e C. 3143 Villani, recanti « Riconoscimento della lingua dei segni italiana e disposizioni per la tutela delle persone sorde e dei loro figli, l'integrazione sociale e culturale e la piena partecipazione alla vita civile », di rappresentanti di Vedo Voci Associazione genitori bambini sordi e dell'Associazione IOPARLO 36

SEDE REFERENTE

Giovedì 22 luglio 2021. — Presidenza della presidente Marialucia LOREFICE. — Intervengono la Ministra per le pari opportunità e la famiglia, Elena Bonetti, e la sottosegretaria di Stato per il lavoro e le politiche sociali, Rossella Accoto.

La seduta comincia alle 14.05.

DL 79/2021: Misure urgenti in materia di assegno temporaneo per figli minori.

C. 3201 Governo, approvato dal Senato.

(Seguito dell'esame e conclusione).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato, da ultimo nella seduta del 21 luglio 2021.

Marialucia LOREFICE, *presidente*, comunica che sul provvedimento in oggetto, oltre al parere espresso dal Comitato per la legislazione, sono pervenuti i pareri delle Commissioni competenti in sede consul-

tiva. Avverte che la Commissione Bilancio ha comunicato, per le vie brevi, che esprimerà il parere direttamente all'Assemblea.

Nessuno chiedendo di intervenire, la Commissione delibera di conferire il mandato alla relatrice a riferire favorevolmente all'Assemblea sul provvedimento in esame. Delibera altresì di chiedere l'autorizzazione a riferire oralmente.

Marialucia LOREFICE, *presidente*, avverte che la presidenza si riserva di designare i componenti del Comitato dei nove sulla base delle indicazioni dei gruppi.

La seduta termina alle 14.10.

AUDIZIONI INFORMALI

Giovedì 22 luglio 2021.

Audizione, in videoconferenza, nell'ambito dell'esame delle proposte di legge C. 462 Carnevali, C. 1198 Bazzaro, C. 1695 Montaruli, C. 1923 Molinari, C. 2248

Lepri, C. 2612 Termini, C. 2618 Locatelli, C. 2743 Versace e C. 3143 Villani, recanti « Riconoscimento della lingua dei segni italiana e disposizioni per la tutela delle persone sorde e dei loro figli, l'integrazione sociale e culturale e la piena partecipazione alla vita civile », di rappresentanti di Vedo Voci

Associazione genitori bambini sordi e dell'Associazione IOPARLO.

L'audizione informale è stata svolta dalle 14.15 alle 15.05.

XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Politiche dell'Unione europea)

S O M M A R I O

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	38
---	----

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

Giovedì 22 luglio 2021.

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle
14.30 alle 14.40.

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA

sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali, anche straniere

S O M M A R I O

Sulla pubblicità dei lavori	39
Audizione del Presidente della Commissione per il controllo dei bilanci del Parlamento europeo, Monika Hohlmeier	39

Giovedì 22 luglio 2021. – Presidenza del presidente MORRA.

La seduta comincia alle 14.13.

Sulla pubblicità dei lavori.

Il PRESIDENTE fornisce informazioni sul regime di pubblicità dei lavori.

Audizione del Presidente della Commissione per il controllo dei bilanci del Parlamento europeo, Monika Hohlmeier.

Il PRESIDENTE introduce l'audizione della Presidente Hohlmeier.

La Presidente HOHLMEIER svolge una relazione sulle funzioni della Commissione

per il controllo dei bilanci del Parlamento europeo, con particolare riferimento alle attività di contrasto della criminalità organizzata, del riciclaggio e della corruzione internazionale, svolte in collaborazione con le altre istituzioni competenti dell'Unione europea, quali Eurojust, Europol, l'Ufficio per la lotta antifrode (OLAF) e la neoistituita Procura europea (EPPO), e con quelle degli Stati membri.

Intervengono, per porre quesiti e svolgere considerazioni e commenti, il PRESIDENTE e il senatore ENDRIZZI (M5S).

La Presidente HOHLMEIER fornisce i chiarimenti richiesti.

Il PRESIDENTE ringrazia l'audita e dichiara conclusa la seduta.

La seduta termina alle 15.07.

COMITATO PARLAMENTARE

per la sicurezza della Repubblica

S O M M A R I O

Comunicazioni del Presidente	40
Audizione del Direttore dell'AISE, generale Giovanni Caravelli	40

Giovedì 22 luglio 2021. – Presidenza del presidente URSO.

La seduta comincia alle 9.40.

Comunicazioni del Presidente.

Il PRESIDENTE rende alcune comunicazioni sulle quali intervengono il senatore MAGORNO (IV-PSI) e i deputati Enrico BORGHI (PD), VITO (FI) e DIENI (M5S).

Il PRESIDENTE, in attesa dello svolgimento dell'audizione del Direttore dell'AISE, sospende la seduta.

La seduta, sospesa alle 10.15, riprende alle 10.35.

Audizione del Direttore dell'AISE, generale Giovanni Caravelli.

Il Comitato procede all'audizione del gen. Giovanni CARAVELLI, Direttore dell'AISE, il quale svolge una relazione su cui intervengono, formulando domande e richieste di chiarimenti, il PRESIDENTE, il senatore MAGORNO (IV-PSI) e i deputati Enrico BORGHI (PD), VITO (FI), DIENI (M5S) e Maurizio CATTOI (M5S).

La seduta termina alle 12.30.

COMMISSIONE PARLAMENTARE

di controllo sull'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale

S O M M A R I O

Sulla pubblicità dei lavori	41
Sui lavori della Commissione	41
PROCEDURE INFORMATIVE:	
Seguito dell'indagine conoscitiva sulla funzionalità del sistema previdenziale obbligatorio e complementare, nonché del settore assistenziale, con particolare riferimento all'efficienza del servizio, alle prestazioni fornite e all'equilibrio delle gestioni: audizione del Presidente della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri e architetti liberi professionisti (Inarcassa)	41
Sulla pubblicazione di documenti acquisiti nel corso delle audizioni	44

Giovedì 22 luglio 2021. – Presidenza del presidente NANNICINI. – Interviene per la Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri e architetti liberi professionisti (Inarcassa), il presidente, arch. Giuseppe Santoro, accompagnato dal Direttore generale, dott. Marco Mizzau, dal responsabile della direzione patrimonio, dott. Alfredo Granata, e dalla Dirigente della funzione amministrazione e controllo, dott.ssa Catia Pascucci.

La seduta comincia alle 13.50.

Sulla pubblicità dei lavori.

Il PRESIDENTE avverte che della seduta odierna verrà redatto il resoconto sommario ed il resoconto stenografico e che, ai sensi dell'articolo 33, comma 4, del Regolamento del Senato, è stata richiesta l'attivazione dell'impianto audiovisivo, con contestuale registrazione audio, e che la Presidenza del Senato ha fatto preventivamente conoscere il proprio assenso.

I lavori della Commissione, che saranno oggetto di registrazione, potranno essere quindi seguiti – dall'esterno – sulla *web TV* della Camera.

Non essendovi osservazioni, tale forma di pubblicità è dunque adottata per il prosieguo dei lavori.

Sui lavori della Commissione.

Il PRESIDENTE informa che sono pervenute le risposte del presidente Tridico alle domande inoltrate in seguito alla seduta del 24 giugno scorso.

PROCEDURE INFORMATIVE

Seguito dell'indagine conoscitiva sulla funzionalità del sistema previdenziale obbligatorio e complementare, nonché del settore assistenziale, con particolare riferimento all'efficienza del servizio, alle prestazioni fornite e all'equilibrio delle gestioni: audizione del Presidente della Cassa nazionale di previdenza ed

assistenza per gli ingegneri e architetti liberi professionisti (Inarcassa).

Prosegue l'indagine conoscitiva, sospesa nella seduta del 15 luglio 2021.

Il PRESIDENTE introduce l'audizione dei rappresentanti di Inarcassa: il dottor Giuseppe Santoro, Presidente della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri e architetti liberi professionisti (Inarcassa) il dott. Marco Mizzau, Direttore generale, il dott. Alfredo Granata, Responsabile della direzione patrimonio, e la dott.ssa Catia Pascucci, Dirigente della funzione amministrazione e controllo.

Il dottor Giuseppe SANTORO ringrazia la Commissione e presenta i principali dati sulla platea degli iscritti alla Cassa. Ricorda che in uno dei momenti più difficili della storia dell'Ente il rinnovo degli organi sociali è avvenuto mediante esteso utilizzo delle tecnologie informatiche. Evidenzia i principali dati relativi alle prestazioni e alla loro sostenibilità, sottolineando che è importante anche tenere presente l'adeguatezza delle prestazioni. Ricorda gli impegni che hanno caratterizzato la Cassa nel periodo dell'emergenza da COVID-19, fornendo i dati sugli importi erogati in attuazione delle misure adottate dal Governo ma anche di quelle decise direttamente dall'Ente.

Il dottor MIZZAU indica gli obiettivi della gestione e gli ambiti strategici sui quali si concentra il piano industriale dell'Ente per gli anni 2020-2025: formazione, comunicazione, digitalizzazione, efficienza organizzativa, sostenibilità ambientale, sociale e finanziaria. Sottolinea la sua soddisfazione per i risultati di bilancio dell'Ente in termini economici e patrimoniali, evidenziando l'aumento della produttività che ha caratterizzato la Cassa. Fa presente che il rapporto fra patrimonio netto e spesa per pensioni in essere ha raggiunto il valore di 16,17, a fronte di un obbligo legale pari a 5.

Il dottor Alfredo GRANATA sottolinea la crescita del patrimonio grazie al contri-

buto del saldo previdenziale decisamente positivo. Fa presente che altrettanto positiva è stata la remunerazione del patrimonio. Ricorda la scelta di concentrare le risorse presso un'unica banca depositaria che ha messo a disposizione della dirigenza una tecnologia che consente di monitorare giornalmente le evoluzioni del patrimonio, il quale ha superato il valore di 12,5 miliardi di euro. Ricorda le direttive gestionali del patrimonio: rispetto e promozione dei criteri di sostenibilità degli attivi e investimento nell'economia reale. Rappresenta che la quota di strumenti di investimento responsabile e sostenibile « ESG » è di circa il 50 per cento. Fa presente che, come azionista di società quotate, la Cassa è attiva per promuovere il valore della sostenibilità nei consigli di amministrazione di tali società quotate. Evidenzia che circa il 40 per cento delle risorse è investita in Italia, proprio nell'intento di canalizzare sempre maggiori risorse verso l'economia reale e, in particolare, verso le piccole e medie imprese. Fa presente che uno degli aspetti a cui tiene molto il consiglio di amministrazione è quello della trasparenza, per cui la composizione del patrimonio è accessibile dal sito dell'Ente ed è aggiornata su base trimestrale.

La dottoressa Catia PASCUCCI rappresenta i dati relativi ai crediti contributivi, evidenziando che la crescita registrata nel 2020 è connessa alle agevolazioni contributive concesse in relazione alla crisi pandemica. Fa presente che, a fronte di un importo comunque significativo dei crediti contributivi, superiore al miliardo di euro, la Cassa iscrive a bilancio un fondo « svalutazione crediti » che ammonta a 360 milioni di euro. Ricorda che è necessario inquadrare il fenomeno all'interno del contesto economico e normativo, evidenziando che potrebbero aver inciso sull'ammontare delle posizioni debitorie sia l'aumento dell'aliquota contributiva che la crisi dell'edilizia ha comportato rilevanti effetti sui redditi delle categorie associate. Sottolinea che le iniziative di Inarcassa sono dirette in primo luogo a evitare la formazione del debito contributivo, poi a favorire l'adempimento e, in ultimo, al recupero delle

posizioni debitorie, in relazione al quale presenta alcuni dati di prestazione. Evidenzia alcuni elementi critici dell'attività di recupero, che hanno portato la Cassa ad attivare un progetto specifico di gestione del flusso ordinario e dello *stock* di debiti accumulati. Auspica l'estensione alle Casse della previsione di esecutività degli atti riconosciuta all'Inps o, in alternativa, dell'istituto dell'ingiunzione fiscale. Fa presente che un'altra opzione potrebbe essere quella di cartolarizzare una parte del portafoglio debitorio, operazione che richiederebbe un'attenta valutazione da parte della Cassa.

Il senatore PUGLIA (M5S) sottolinea la chiarezza nell'esposizione dei dati e manifesta il suo apprezzamento per le scelte di investimento della Cassa rispetto all'economia reale e nazionale. Chiede quali siano le modalità di scelta del gestore delle risorse finanziarie. Chiede inoltre quale sia il minimo contributivo e se esistono agevolazioni per i soggetti che entrano nell'ambito professionale, con quali risvolti sul monte contributivo. Chiede se sia mai stata fatta una valutazione sulla possibilità di accorpamento di Inarcassa con la Cassa dei geometri.

Il senatore CORTI (L-SP-PSd'Az), citando i dati sugli oneri relativi al riscatto della laurea, che ritiene particolarmente oneroso, chiede se sia possibile un intervento per ridurre questo costo.

Il PRESIDENTE chiede una valutazione sull'andamento del rapporto tra il numero degli iscritti e il numero dei pensionati, citando in particolare la riduzione di tale rapporto fra il 2016 e il 2020. Considerato il significativo controvalore degli investimenti finanziari, pari a circa 10,2 miliardi di euro, chiede se è previsto un potenziamento in termini di personale dell'Area Direzione Patrimonio. Chiede quali iniziative sono state intraprese o si intendono intraprendere per rendere più efficace il monitoraggio e la gestione del rischio del portafoglio finanziario. Chiede di fornire indicazioni più specifiche sulle iniziative avviate dalla Cassa con riferimento al re-

cupero di crediti contributivi e sulla stima della quota di inesigibilità attesa. Chiede quali motivazioni hanno spinto la Cassa ad effettuare una significativa movimentazione infrannuale del portafoglio degli investimenti finanziari.

Il dottor Alfredo GRANATA fa presente che Inarcassa fino al 2016 aveva fatto affidamento sulla selezione di gestori a livello nazionale e internazionale tramite convenzione, con la modalità del *beauty contest*. Accanto ai mandati di gestione vi era la gestione diretta di singoli investimenti. Dal 2016, da quando cioè è stata chiarita la necessità di bandi di gara pubblici ai sensi del codice degli appalti, la modalità è divenuta completamente diretta con un aumento della quota destinata ai fondi. Ritiene che questo sia esattamente l'opposto dell'obiettivo che si intendeva raggiungere con la regolazione degli investimenti delle Casse. Sulla movimentazione del patrimonio, ritiene che essa risulti in linea con le prassi di settore, e dipende dall'adattamento della politica di investimento rispetto agli andamenti del mercato. Rappresenta che il profilo dei costi è leggermente aumentato rispetto ai primi anni del decennio, anche in ragione dei cambiamenti indotti dalla normativa sulla selezione dei gestori. Fa presente che lo scoppio della crisi pandemica ha provocato un aumento nella valutazione del rischio sugli investimenti, che ha determinato l'intrapresa di iniziative di copertura, poi gradualmente rilasciate, con un effetto finale positivo sui risultati della gestione finanziaria. Sottolinea che è già previsto l'aumento delle risorse dedicate alla gestione del patrimonio che dovrebbero passare da 12 a 15.

La dottoressa Catia PASCUCCI sottolinea che solo le annualità completamente saldate vengono considerate ai fini del computo della prestazione pensionistica. Fa presente che l'ammontare del fondo di svalutazione crediti è stimato sulla base di un principio prudenziale ed è in grado di assorbire una ipotetica cancellazione di 360 milioni di crediti contributivi senza determinare un impatto sul conto economico dell'Ente.

Il dottor Giuseppe SANTORO fa presente che i giovani hanno un'agevolazione pari a un terzo della quota contributiva per i primi anni di attività. Ritiene che il contributo minimo non sia elevato. Rispetto al riscatto della laurea, fa presente che la differenza dipende esclusivamente dall'ammontare del contributo, per cui è possibile che un Ente che ha un'aliquota inferiore a quella di Inarcassa, pari al 14,5 per cento, presenti un costo inferiore per il riscatto della laurea. Cita il caso dell'EPAP che con un'aliquota del 10 per cento genera un costo inferiore, sottolineando che questo tuttavia si traduce anche in un valore inferiore in termini di prestazione. Rappresenta che l'accorpamento fra diverse Casse è una possibilità prevista dalla legge. Fa presente che si tratta di un processo complesso che richiede un'attenta valutazione che non è stata ancora compiuta.

Il PRESIDENTE ringrazia gli auditi e dichiara conclusa l'audizione.

Sulla pubblicazione di documenti acquisiti nel corso delle audizioni.

Il PRESIDENTE informa che, nel corso delle audizioni svolte il 24 giugno scorso del Presidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), il 15 luglio scorso del Presidente della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei ragionieri e periti commerciali (CNPR), e in data odierna del Presidente della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri e architetti liberi professionisti (Inarcassa), è stata consegnata della documentazione che sarà disponibile per la pubblica consultazione nella pagina *web* della Commissione.

La Commissione prende atto.

La seduta termina alle 15.05.

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA

sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su illeciti ambientali ad esse correlati

S O M M A R I O

AUDIZIONI:

Sulla pubblicità dei lavori	45
Audizione del Presidente dell'Alleanza delle Cooperative Italiane, Mauro Lusetti	45
Audizione del Presidente della Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, Daniele Vaccarino	46
AVVERTENZA	46

AUDIZIONI

Giovedì 22 luglio 2021. — Presidenza del presidente Stefano VIGNAROLI.

La seduta comincia alle 13.40.

Sulla pubblicità dei lavori.

Stefano VIGNAROLI, *presidente*, avverte che, alla luce di quanto stabilito dalla Giunta per il Regolamento nella riunione del 4 novembre scorso, i parlamentari possono partecipare all'odierna audizione in videoconferenza.

Avverte, altresì, che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche mediante l'attivazione di impianti audiovisivi a circuito chiuso e la trasmissione diretta sulla *web-tv* della Camera dei deputati.

Audizione del Presidente dell'Alleanza delle Cooperative Italiane, Mauro Lusetti.

Stefano VIGNAROLI, *presidente*, dopo brevi considerazioni preliminari, introduce

l'audizione, in videoconferenza, del Presidente dell'Alleanza delle Cooperative Italiane, Mauro Lusetti. Partecipa all'audizione Maria Adele Prosperoni, Responsabile Servizio Ambiente ed Energia Confcooperative.

Avverte che, considerate le modalità di svolgimento della seduta, pubblica per tutta la sua durata, qualora gli auditi dovessero ritenere di riferire argomenti che richiedano di essere assoggettati ad un regime di segretezza, la Commissione valuterà le modalità più opportune per consentire loro di farlo in un altro momento e con diverse modalità. Informa gli auditi che, ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento interno della Commissione, alla seduta non è ammessa la partecipazione di persone estranee non autorizzate.

Mauro LUSETTI, *Presidente dell'Alleanza delle Cooperative Italiane*, e Maria Adele PROSPERONI, *Responsabile Servizio Ambiente ed Energia Confcooperative*, intervenendo da remoto svolgono relazioni.

Interviene a più riprese, per porre quesiti e formulare osservazioni, il deputato

Alberto ZOLEZZI (M5S), da remoto, nonché Stefano VIGNAROLI, *presidente*.

Mauro LUSETTI, *Presidente dell'Alleanza delle Cooperative Italiane*, e Maria Adele PROSPERONI, *Responsabile Servizio Ambiente ed Energia Confcooperative*, rispondono ai quesiti posti.

Stefano VIGNAROLI, *presidente*, ringrazia gli intervenuti per il contributo fornito e dichiara conclusa l'audizione.

Audizione del Presidente della Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, Daniele Vaccarino.

Stefano VIGNAROLI, *presidente*, dopo brevi considerazioni preliminari, introduce l'audizione, in videoconferenza, del Presidente della Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, Daniele Vaccarino. Partecipano all'audizione Barbara Gatto, *Responsabile Dipartimento Politiche Ambientali*, e Riccardo Masini, *CNA Costruzioni*.

Avverte che, considerate le modalità di svolgimento della seduta, pubblica per tutta la sua durata, qualora gli auditi dovesse ritenere di riferire argomenti che richiedano di essere assoggettati ad un regime di segretezza, la Commissione valuterà le modalità più opportune per consentire loro di farlo in un altro momento e con diverse modalità. Informa gli auditi che, ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento interno della Commissione, alla seduta non è ammessa

la partecipazione di persone estranee non autorizzate.

Daniele VACCARINO, *Presidente della Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa*, Barbara GATTO, *Responsabile Dipartimento Politiche Ambientali*, intervenendo da remoto, e Riccardo MASINI, *CNA Costruzioni*, svolgono relazioni.

Intervengono a più riprese, per porre quesiti e formulare osservazioni, il deputato Alberto ZOLEZZI (M5S), da remoto, nonché Stefano VIGNAROLI, *presidente*.

Barbara GATTO, *Responsabile Dipartimento Politiche Ambientali*, intervenendo da remoto, e Riccardo MASINI, *CNA Costruzioni*, rispondono ai quesiti posti.

Stefano VIGNAROLI, *presidente*, ringrazia gli intervenuti per il contributo fornito e dichiara conclusa l'audizione.

La seduta termina alle 15.15.

AVVERTENZA

Il seguente punto all'ordine del giorno non è stato trattato:

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta della Commissione è pubblicato in un fascicolo a parte.

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA

sulla morte di David Rossi

S O M M A R I O

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	47
COMMISSIONE PLENARIA:	
Sulla pubblicità dei lavori	47
Audizione del giornalista inviato di « Report » Rai 3, Paolo Mondani (<i>Svolgimento e conclusione</i>)	47
AVVERTENZA	47

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

Giovedì 22 luglio 2021.

L'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei Gruppi, si è riunito dalle 13.35 alle 14.55.

COMMISSIONE PLENARIA

Giovedì 22 luglio 2021. Presidenza del presidente Pierantonio ZANETTIN.

La seduta comincia alle 14.55.

Sulla pubblicità dei lavori.

Pierantonio ZANETTIN, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche mediante l'attivazione di impianti audiovisivi a circuito chiuso e la trasmissione in diretta *streaming* sperimentale sulla *web-tv* della Camera dei deputati.

Audizione del giornalista inviato di « Report » Rai 3, Paolo Mondani.

(Svolgimento e conclusione).

Pierantonio ZANETTIN, *presidente*, ricorda che l'ordine del giorno reca l'audi-

zione del giornalista inviato di « Report » Rai 3, Paolo Mondani, che è chiamato a riferire sull'inchiesta giornalistica da lui svolta in merito alla morte di David Rossi.

Paolo MONDANI, *giornalista inviato di « Report » Rai 3*, svolge una relazione.

Intervengono, formulando domande e richieste di chiarimenti, Pierantonio ZANETTIN, *presidente*, e i deputati Luca MIGLIORINO (M5S), Francesco SAPIA (MISTO), Federico FORNARO (LeU), Susanna CENNI (PD), Walter RIZZETTO (FdI) e Ingrid BISA (Lega), ai quali risponde Paolo MONDANI, *giornalista inviato di « Report » Rai 3*.

Pierantonio ZANETTIN, *presidente*, ringrazia il dott. Paolo Mondani per il contributo fornito ai lavori della Commissione e dichiara conclusa la seduta.

La seduta termina alle 16.35.

AVVERTENZA

Il seguente punto all'ordine del giorno non è stato trattato:

Comunicazioni del Presidente.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta della Commissione è pubblicato in un fascicolo a parte.

INDICE GENERALE

COMMISSIONI RIUNITE (VI Camera e 6^a Senato)

AUDIZIONI:

Sulla pubblicità dei lavori	3
Audizione del Ministro dell'economia e delle finanze, Daniele Franco, sulle tematiche relative alla riforma fiscale (<i>Svolgimento, ai sensi dell'articolo 143, comma 2, del Regolamento, e conclusione</i>)	3

COMMISSIONI RIUNITE (I e VIII)

SEDE REFERENTE:

Sulla pubblicità dei lavori	4
DL 77/2021: <i>Governance</i> del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure. C. 3146-A Governo (<i>Esame e conclusione</i>)	4
ALLEGATO (<i>Proposte emendative approvate</i>)	10
ERRATA CORRIGE	7

COMMISSIONI RIUNITE (I e IX)

SEDE REFERENTE:

DL 82/2021: Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale. C. 3161 Governo (<i>Seguito esame e conclusione</i>)	13
ALLEGATO 1 (<i>Proposte emendative approvate</i>)	20
ALLEGATO 2 (<i>Correzioni di forma approvate</i>)	26

I Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e Interni

COMITATO PERMANENTE PER I PARERI:

DL 79/2021: Misure urgenti in materia di assegno temporaneo per figli minori. C. 3201 Governo, approvato dal Senato (Parere alla XII Commissione) (<i>Esame e conclusione – Parere favorevole</i>)	29
ALLEGATO (<i>Parere approvato</i>)	32

II Giustizia

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	33
---	----

III Affari esteri e comunitari

COMITATO PERMANENTE SUI DIRITTI UMANI NEL MONDO

AUDIZIONI:

Audizione del Sottosegretario per gli affari esteri e la cooperazione internazionale, Benedetto Della Vedova, sull'impegno dell'Italia per la tutela dei diritti umani nel mondo (<i>Svolgimento e conclusione</i>)	34
---	----

X Attività produttive, commercio e turismo

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	35
---	----

XII Affari sociali

SEDE REFERENTE:

DL 79/2021: Misure urgenti in materia di assegno temporaneo per figli minori. C. 3201 Governo, approvato dal Senato (<i>Seguito dell'esame e conclusione</i>)	36
---	----

AUDIZIONI INFORMALI:

Audizione, in videoconferenza, nell'ambito dell'esame delle proposte di legge C. 462 Carnevali, C. 1198 Bazzaro, C. 1695 Montaruli, C. 1923 Molinari, C. 2248 Lepri, C. 2612 Termini, C. 2618 Locatelli, C. 2743 Versace e C. 3143 Villani, recanti « Riconoscimento della lingua dei segni italiana e disposizioni per la tutela delle persone sorde e dei loro figli, l'integrazione sociale e culturale e la piena partecipazione alla vita civile », di rappresentanti di Vedo Voci Associazione genitori bambini sordi e dell'Associazione IOPARLO	36
---	----

XIV Politiche dell'Unione europea

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	38
---	----

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SUL FENOMENO DELLE MAFIE E SULLE ALTRE ASSOCIAZIONI CRIMINALI, ANCHE STRANIERE

Sulla pubblicità dei lavori	39
Audizione del Presidente della Commissione per il controllo dei bilanci del Parlamento europeo, Monika Hohlmeier	39

COMITATO PARLAMENTARE PER LA SICUREZZA DELLA REPUBBLICA

Comunicazioni del Presidente	40
Audizione del Direttore dell'AISE, generale Giovanni Caravelli	40

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI CONTROLLO SULL'ATTIVITÀ DEGLI ENTI GESTORI DI FORME OBBLIGATORIE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE

Sulla pubblicità dei lavori	41
Sui lavori della Commissione	41

PROCEDURE INFORMATIVE:

Seguito dell'indagine conoscitiva sulla funzionalità del sistema previdenziale obbligatorio e complementare, nonché del settore assistenziale, con particolare riferimento all'efficienza del servizio, alle prestazioni fornite e all'equilibrio delle gestioni: audizione del Presidente della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri e architetti liberi professionisti (Inarcassa)	41
---	----

Sulla pubblicazione di documenti acquisiti nel corso delle audizioni	44
COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SULLE ATTIVITÀ ILLECITE CONNESSE AL CICLO DEI RIFIUTI E SU ILLECITI AMBIENTALI AD ESSE CORRELATI	
AUDIZIONI:	
Sulla pubblicità dei lavori	45
Audizione del Presidente dell'Alleanza delle Cooperative Italiane, Mauro Lusetti	45
Audizione del Presidente della Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, Daniele Vaccarino	46
AVVERTENZA	46
COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SULLA MORTE DI DAVID ROSSI	
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	47
COMMISSIONE PLENARIA:	
Sulla pubblicità dei lavori	47
Audizione del giornalista inviato di « Report » Rai 3, Paolo Mondani (<i>Svolgimento e conclusione</i>)	47
AVVERTENZA	47

Stabilimenti Tipografici
Carlo Colombo S.p.A.



18SMC0151940